



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. Grassi"
 Largo Montenero, 3 - 23900 LECCO



ESAME DI MATURITÀ ANNO SCOLASTICO 2025 - 2026

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE QUINTA SEZ. D

1. Composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe risulta così composto:

DISCIPLINA	DOCENTE	Continuità didattica				
		I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BONACINA MARIA GABRIELLA				X	X
LINGUA E CULTURA LATINA	BONACINA MARIA GABRIELLA				X	X
MATEMATICA	MAGNI EMANUELA			X	X	X
FISICA	MAGNI EMANUELA			X	X	X
INGLESE	CASTAGNA ELENA			X	X	X
FILOSOFIA	GUARINO ANDREA			X	X	X
STORIA	GUARINO ANDREA			X	X	X
SCIENZE NATURALI	CODEGA ELISA			X	X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MAGGI DAVIDE			X	X	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DELLA FERRERA LEONARDO					X
RELIGIONE CATTOLICA	POSCA SOFIA				X	X

2. Presentazione della classe

2.1 - **Indirizzo del percorso di studi:** SCIENTIFICO

2.2 - **Dati statistici della classe nel corso del quinquennio:**

Numero studenti iscritti all'inizio della prima classe	23
Numero studenti promossi alla fine del primo biennio	21
Inserimento nuovi alunni all'inizio del secondo biennio	1
Numero studenti iscritti all'inizio del secondo biennio	22
Numero studenti promossi alla fine del secondo biennio	22
Inserimento nuovi alunni all'inizio del quinto anno	0
Candidati all'esame di maturità	22

2.3 **Elenco degli alunni che sostengono l'esame**

Le competenze	La nostra declinazione
La competenza alfabetico-funzionale	<ul style="list-style-type: none"> ● saper comunicare efficacemente in forma orale e scritta; saper raccogliere ed elaborare informazioni con spirito critico; saper formulare argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto;
La competenza multilinguistica	<ul style="list-style-type: none"> ● saper sostenere una conversazione, leggere, comprendere e redigere testi in diverse lingue a seconda delle esigenze individuali;
La competenza matematica e la competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<p>A. Matematica</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere le strutture e i concetti matematici; avere la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta; ● saper svolgere un ragionamento matematico; saper comunicare in linguaggio matematico; saper utilizzare sussidi appropriati (dati statistici e grafici); saper applicare i principi e i processi matematici nel contesto quotidiano; ● avere un atteggiamento di disponibilità e di valutazione critica nella soluzione di problemi e nella ricerca dei risultati. <p>B. Scienze, tecnologie e ingegneria</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere concetti, teorie e principi del mondo naturale; comprendere l'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria sull'ambiente naturale; ● saper riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica; saper utilizzare il pensiero logico e razionale; saper maneggiare strumenti tecnologici e dati scientifici per formulare una conclusione sulla base di dati probanti; ● avere un atteggiamento di curiosità e valutazione critica; prestare attenzione alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale, al progresso scientifico e tecnologico; avere interesse per le questioni etiche.
La competenza digitale	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere che le tecnologie digitali rappresentano strumenti di comunicazione e interazione capaci di

	<p>offrire opportunità, ma caratterizzate anche da limiti e rischi; conoscere principi, meccanismi e logiche sottesi al loro funzionamento tecnico ed assumere un approccio critico rispetto a validità e affidabilità dei dati e delle informazioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • interagire attraverso le tecnologie e i contenuti digitali assumendo un atteggiamento critico e con un approccio responsabile.
La competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> • essere capace di imparare e di lavorare sia in forma collaborativa che in maniera autonoma in ambienti diversi, comprendendo punti di vista differenti; saper gestire in modo efficace il proprio percorso di formazione e le proprie interazioni sociali;
La competenza in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i valori comuni dell'Europa, le vicende contemporanee e l'interpretazione dei principali eventi e dei sistemi sostenibili (cambiamenti climatici e demografici); • assumere un atteggiamento di disponibilità a partecipare costruttivamente a un processo decisionale democratico e a rispettare la privacy; sostenere il valore della diversità in tutte le sue manifestazioni.
La competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le opportunità e i contesti in cui è possibile trasformare le idee in azioni; comprendere le sfide sociali ed economiche e i principi etici dello sviluppo sostenibile; capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti in relazione ai processi e alle risorse; essere consapevoli delle proprie potenzialità; • saper operare sia individualmente che in collaborazione con altri; assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori; saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio;
La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere lingue ed espressioni culturali nazionali ed internazionali; acquisire la consapevolezza che le espressioni culturali si arricchiscono,

	<p>influenzandosi a vicenda, e modellano le idee dei singoli; comprendere come gli autori comunichino le proprie idee attraverso vari strumenti linguistici, nella consapevolezza che anche il linguaggio artistico può interpretare il mondo;</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere capaci di esprimere con empatia idee, emozioni ed esperienze; essere capaci di impegnarsi in processi creativi; • coltivare la curiosità verso le diverse manifestazioni culturali, avvicinandole con rispetto e disponibilità a un confronto costruttivo.
--	---

La classe è attualmente composta da 22 studenti, di cui 10 femmine e 12 maschi, a fronte dei 23 iscritti nella classe prima, con l’inserimento di un nuovo alunno in classe terza. Nel corso del triennio, si è preservata una sostanziale continuità didattica in tutte le discipline, condizione che ha reso possibile un percorso condiviso nel consolidamento degli obiettivi educativi, superando le criticità emerse durante il primo biennio e favorendo una crescita stabile. Il gruppo classe ha dimostrato un buon livello di socializzazione, con un comportamento generalmente responsabile, composto e formalmente corretto nei confronti delle persone, degli ambienti scolastici e delle regole condivise, contribuendo alla creazione di un clima collaborativo. Quasi tutti gli studenti hanno manifestato disponibilità al lavoro e interesse per le attività proposte in aula; la partecipazione alle lezioni si è rivelata attiva per un piccolo gruppo di alunni, mentre per il resto della classe è stata più contenuta o tendente al passivo. L’impegno nello studio ha mantenuto un profilo costante per alcuni studenti, mentre per la maggioranza è apparso meno regolare, spesso stimolato in prossimità delle prove di verifica, rivelando margini di miglioramento nel lavoro quotidiano.

In termini di autonomia, la maggior parte della classe ha sviluppato un metodo di studio efficace, accompagnato da una buona capacità di organizzare il lavoro domestico. Un gruppo di cinque-sei studenti, caratterizzato da serietà, impegno costante e interesse, ha conseguito una conoscenza solida e articolata dei contenuti disciplinari, che sa rielaborare in autonomia e esporre con chiarezza ed efficacia anche nella produzione scritta. Un secondo gruppo esibisce una preparazione discreta, ma manifesta ancora alcuni limiti nel confronto con questioni non note, nell’elaborazione di ragionamenti articolati, nell’esercizio dell’argomentazione e nella capacità di stabilire collegamenti tra discipline diverse. Per un ristretto numero di studenti, infine, l’acquisizione delle conoscenze risulta meno sicura e consolidata, con ricadute non sempre efficaci sul piano applicativo, critico ed espositivo, sia nelle prove scritte che in quelle orali.

Solo per uno studente è stato predisposto, a partire dalla classe terza, un Piano Didattico Personalizzato.

3. Percorsi tematici

A partire dalle programmazioni disciplinari del quinto anno si indicano i seguenti **PERCORSI TEMATICI** a cui ciascuna delle discipline coinvolte ha contribuito in termini di contenuti e metodi.

1. La rottura degli schematismi - Le avanguardie

Descrizione	Analisi delle sperimentazioni nelle varie espressioni artistiche
Discipline coinvolte	Contenuti/materiali di riferimento/indicazioni bibliografiche
Italiano	I manifesti del Futurismo.
Storia	La crisi della <i>belle époque</i>
Storia dell'Arte	Avanguardie pittoriche di inizio Novecento; Architettura del Movimento Moderno
Inglese	Modernist writers and the interior monologue

2. La critica al conformismo

Descrizione	Riflessioni sulla società di massa e i suoi caratteri alienanti e spersonalizzanti
Discipline coinvolte	Contenuti/materiali di riferimento/indicazioni bibliografiche
Italiano	Montale. "Ammazzare il tempo" - La poesia di "Satura".
Filosofia	Nietzsche, "maestro del sospetto"; la Scuola di Francoforte e la sua critica all'"industria culturale moderna"
Inglese	Eliot, Orwell

3. La concezione del tempo e dello spazio

Descrizione	Diversi modi di organizzare lo spazio e il tempo nella loro relazione reciproca
Discipline coinvolte	Contenuti e materiali di riferimento
Inglese	The idea of history for Eliot Subjective and objective time: the time of the mind in modernist writers like Joyce and Woolf. A new setting for modernist novelists: the mind

Italiano	<p>Narrare senza scandire il tempo: la perennità nella rappresentazione mitica della Sicilia ne "I Malavoglia". Tempo ciclico e tempo storico. Rappresentare il tempo come durata: la rivoluzione di Svevo ne "La coscienza di Zeno".</p> <p>Ungaretti. Dalla "poetica dell'attimo" ("L'allegria") alla percezione del tempo come durata ("Sentimento del tempo").</p> <p>L'eterno ritorno del tempo nella poesia di Montale: "Minuti uguali e fissi/come i giri di ruota della pompa" scandiscono l'"immoto andare" dell'uomo e il suo "delirio [...] di immobilità" - La memoria impossibile.</p>
Latino	La dimensione soggettiva del tempo in Seneca e in Agostino. L'abisso e il palazzo della memoria.
Filosofia	La temporalità dell'esistenza in "Essere e tempo" di M.Heidegger

4. La dialettica Tradizione/Innovazione come rottura e scarto generazionale

Descrizione	Analisi del modo in cui nuove idee, pratiche o tecnologie si confrontano, si mescolano e talvolta entrano in tensione con un patrimonio di idee e di pratiche provenienti dal passato
Discipline coinvolte	Contenuti e materiali di riferimento
Filosofia	Nietzsche: la "morte di Dio" e la volontà di potenza come creazione di valori e rottura con la tradizione; il senso del "progresso" nei sistemi di pensiero otto-novecenteschi
Storia	La contestazione giovanile del '68 e le sue conseguenze
Storia dell'Arte	La parabola dell'architettura razionalista dagli anni Venti al secondo dopoguerra

5. Società e progresso tecnologico

Descrizione	Analisi del rapporto tra le trasformazioni della vita sociale, culturale ed economica e lo sviluppo delle nuove tecnologie.
Discipline coinvolte	Contenuti e materiali di riferimento
Filosofia	Il tecnicismo come forma avanzata di nichilismo; il "falso benessere" della società dei consumi e il trionfo dell'industria culturale
Storia	Il ruolo della scienza nei sistemi totalitari; l'utilizzo della bomba atomica e la minaccia nucleare durante la guerra fredda; la televisione e il suo ruolo omologante a partire dagli anni Settanta

Inglese	Advantages and disadvantages of progress in the Victorian Age. Technology exploited to control people (Orwell)
Scienze	Le applicazioni e le implicazioni delle biotecnologie. La clonazione e l'uso delle staminali e le relative implicazioni etiche
Italiano	Dalla "Palinodia al marchese Gino Capponi" alla "Ginestra": le "magnifiche sorti e progressive" in Leopardi. La fiamma del progresso: l'esaltazione dei Positivisti, la fiducia dei Naturalisti, il travolgimento dei vinti in Verga. L'utopia regressiva di Pascoli.
Storia dell'Arte	I nuovi materiali nell'architettura dall'Ottocento ("l'architettura degli ingegneri") al Novecento (l'utilizzo del calcestruzzo armato nell'architettura razionalista)

6. Il rapporto con la natura	
Descrizione	Analisi dei diversi modi dell'essere umano di porsi di fronte all'ambiente naturale: la natura come risorsa, come habitat, come limite, come valore culturale e simbolico.
Discipline coinvolte	Contenuti e materiali di riferimento
Italiano	Evoluzione e complessità del concetto di natura in Leopardi, fra pensiero e immagini poetiche. La "vegetazione malata" nella letteratura del Decadentismo: un'immagine dell'inconscio. Pascoli: le <i>myricae</i> , piccole cose della natura che diventano voce del fanciullino. La natura scabra e riarsa di "Ossi di seppia", correlativo oggettivo della condizione umana.
Filosofia	Il contrasto natura/civiltà nella psicoanalisi freudiana e nel pensiero di Marcuse
Storia dell'arte	La pittura del Romanticismo tedesco ed inglese, la "poetica del sublime e del pittoresco": Friedrich, Turner, Constable
Inglese	the Romantic poets and the role of nature as a shelter for men (Wordsworth). The need to respect nature (Coleridge)
Scienze	Le applicazioni biotecnologiche in ambito agro-alimentare, piante BT e Golden Rice L'Antropocene e l'impatto dell'uomo sulla natura. Cambiamento climatico
Latino	Svelare la "natura rerum" per vincere le paure, dalla fisica all'etica: la sfida di Lucrezio.

7. La crisi del soggetto nella società e nella letteratura del Novecento	
Descrizione	Analisi della distruzione del concetto moderno di individuo come io unitario, razionale, libero e padrone di sé, a favore di un'idea di persona sdoppiata, fragile, confusa e condizionata da forze esterne.
Discipline coinvolte	Contenuti e materiali di riferimento
Filosofia	Il tramonto della <i>belle époque</i> e del paradigma razionalista; la crisi dei fondamenti e del soggetto come coscienza; il "disancantamento" del mondo e il trionfo del "pensiero calcolante" sul "pensiero meditante"
Storia	L'avvento della società di massa nel primo Novecento; l'omologazione culturale nella società dei consumi
Inglese	The dehumanisation of human beings brought about by progress and modernity.
Italiano	Sradicamento, esilio e identità in Ungaretti: "I fiumi", "Girovago", "In memoria". L'inettitudine alla vita secondo Svevo: inciampare nel proprio stesso bastone, fare centro nel bersaglio a cui non si aveva mirato. La vita come "malattia". Estraneità, male di vivere, senza più verità: una nuova condizione esistenziale nelle parole di Montale. La vita come <i>un involontario soggiorno sulla terra, un'enorme pupazzata</i> : la crisi dell'identità nella rappresentazione umoristica di Pirandello. L'io e il motivo dell'ombra: Pirandello, Ungaretti, Montale.

8. Rappresentazioni dell'infinito	
Descrizione	Analisi di un'immagine poetico-filosofica, da Lucrezio al Novecento
Discipline coinvolte	Contenuti e materiali di riferimento
Italiano	G. Leopardi. Dall'infinito immaginato degli idilli all'infinito materiale e cosmico, rivelazione dell'"arido vero", della "Ginestra": facoltà immaginativa, sensismo e materialismo. Lo sgomento di fronte agli spazi siderali nella poesia astrale di Pascoli: "La vertigine" e il divino inattingibile. "Quel nulla d'inesauribile segreto": l'infinito ungarettiano.
Latino	L'universo materiale e infinito epicureo nella potente rappresentazione immaginifica di Lucrezio: atomi, vuoto e infiniti mondi.

4. Insegnamento trasversale di educazione civica

Nel rispetto della legge n.92 del 2019 e delle linee guida ministeriali del 07/09/2024 (D.M. 183/24)

4.1 Obiettivi specifici di apprendimento

TEMI	OBIETTIVI
Leggere e conoscere la Costituzione nelle sue parti.	Analizzare il contenuto della Costituzione, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata.
Leggere e conoscere la Costituzione nelle sue parti. Partecipare al progetto d'Istituto "Il diritto e dovere di resilienza" e "La memoria e l'impegno" (valevole per tutte le classi).	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone, evidenziando la concezione personalistica del nostro ordinamento e i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà.
Conoscere le istituzioni dell'Unione europea	Conoscere le istituzioni europee e ragionare attorno al concetto di cittadinanza europea. Conoscere il processo di integrazione europea
Conoscere l'O.N.U., le Dichiarazioni Universali dei diritti dell'uomo, la Convenzione sui diritti dell'Infanzia.	Conoscere le istituzioni internazionali e il loro operato.
Adesione al progetto di promozione alla salute e alla legalità d'Istituto: "Un cuore che può battere ancora"- classi quinte. "Incontro con l'AIDO".	Partecipare ad esperienze di volontariato nell'assistenza sanitaria e sociale.
Inquinamento luminoso: costi, cause e conseguenze. Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Il Consiglio, preso atto della proposta di curriculum d'Istituto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica ha proposto e attuato nel corrente anno scolastico i seguenti temi e obiettivi:

Tema	Discipline coinvolte	Obiettivi
Cittadinanza europea, italiana e globale	Storia	Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone, evidenziando la concezione personalistica del nostro ordinamento e i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà.
The representation of women in society and literature and their fight for independence.	Inglese	Comprendere il lungo percorso delle donne per ottenere l'uguaglianza, non solo dal punto di vista formale, ma sostanziale, distruggendo gli stereotipi di genere su cui si basa la società.
Teorie e pratiche del restauro architettonico	Storia dell'Arte	Rafforzare negli studenti la sensibilità verso la conservazione, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali
Diritto e dovere di resilienza - ANPI	Storia	Preservare la memoria storica della lotta antifascista e partigiana, promuovendo i valori della democrazia e della Costituzione italiana; stimolare l'impegno civico attuale, collegando la memoria storica a temi della pace, della nonviolenza e della difesa dei diritti.
Antropocene e cambiamento climatico	Scienze	Comprendere gli effetti dell'impatto antropico sulla Terra Sensibilizzare gli studenti ad un comportamento più consapevole e sostenibile Conoscere le possibili strategie da attuare a livello personale e globale per attenuare gli effetti del cambiamento climatico
Incontro con l'AIDO	trasversale	Sensibilizzare gli studenti alla donazione degli organi Spiegare le modalità e le procedure che si attuano in caso di donazione degli organi
Conferenza sull' inquinamento luminoso	Fisica	Sensibilizzare gli studenti su come illuminare la notte.
Conferenza sui fluidi quantistici	Fisica	Il mestiere del fisico tra ricerca e applicazione
Incontro farmaco-gnostico: farmaci per il dolore ad azione centrale Gli Oppioidi	Scienze	Sensibilizzare gli studenti sugli effetti di abuso di farmaci e droghe Comprendere la crisi del Fentanyl in America
Conferenza con i ricercatori MEDEA: Come i virus hanno modellato il genoma della nostra specie	Scienze	Comprendere il ruolo della ricerca nella conoscenza dell'evoluzione umana Conoscere il passato evolutivo della nostra specie

5. Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

5.1 Il Progetto d'Istituto

Come previsto dalle Linee Guida approvate con D.M. 774 del 4 settembre 2019, le attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, ridenominati «formazione scuola-lavoro» dall'art.1, co. 6 del D.L. 127/2025 convertito, con modificazioni, dalla legge 164/2025, sviluppano le competenze trasversali e potenziano la valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie attitudini. Ciò in funzione del contesto di riferimento e al fine della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Come indicato dalle stesse Linee Guida, le competenze trasversali perseguite sono quelle indicate nella Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
- competenza in materia di cittadinanza.
- competenza imprenditoriale.
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le attività di Formazione Scuola-Lavoro sono definite in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Per la loro realizzazione la scuola promuove un raccordo integrato con il territorio in cui opera e si propone di coinvolgere in modo attivo molteplici soggetti, a vario titolo interessati e impegnati nella promozione della funzione orientativa della formazione. Sono chiamate a contribuire a questo processo anche le famiglie, la cui funzione di corresponsabilità educativa è di fondamentale importanza nell'azione di supporto e nell'accompagnamento delle scelte degli studenti.

Le attività proposte dalla scuola si articolano in attività comuni a tutte le classi, progetti/stage di ambito biomedico, economico, giuridico, scientifico, storico-sociale, artistico-letterario, multidisciplinare, musicale, osservazione e riflessione sui percorsi svolti, anche in vista dell'esame di maturità.

Centrale è il ruolo dei Consigli di classe nella progettazione (o co-progettazione) dei percorsi, nella gestione e realizzazione degli stessi e, infine, nella valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi. Nella prospettiva della co-progettazione, un ruolo importante di facilitazione è svolto dal Comitato Scientifico.

Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

5.2 Il percorso della classe nel triennio

Le attività di PCTO e FSL di classe si sono dispiegati negli ultimi tre anni del corso di studi tramite lo svolgimento delle seguenti attività:

Classe quinta a.s 2025/2026**ATTIVITÀ: CURVATURA BIOMEDICA**

Progetti attivati (denominazione, tipologia, contenuti)	Incontro con il dott.Cappoli- urologo. Incontro con la dott.ssa Nava- ginecologa. Incontro con la dott.ssa Frigerio- endocrinologa. Incontro con i Dott. Scaccabarozzi, Fiumani, Aliprandi e Mantero- neurologi. Incontro con la dott.ssa Fuoco- otorinolaringoiatra. Incontro con Dott.Ferrandi- oculista. Partecipazione alla "Giornata del medico 2025", presso la Camera dell'Economia Camera di Commercio di Lecco, organizzata dall'Ordine provinciale dei Medici-Odontoiatri. Incontro con il Dott. Guiotto, anestesista- rianimatore. Incontro con la Dott.ssa Manzoni, direttore sanitario Hospice "Il Nespolo", cure palliative. Incontro presso il CNR "Materiali in movimento: il controllo del movimento umano e la propriocezione". Recupero dell'incontro di Cardiochirurgia: visione di filmati/immagini di interventi eseguiti in ospedale a Lecco (dott. Triggiani).
Discipline coinvolte	Scienze naturali
Competenze sviluppate	<ul style="list-style-type: none">- Curare il successo formativo degli alunni anche nella prosecuzione degli studi post diploma;- fornire una solida preparazione in campo biomedico, attraverso approfondimenti in materie quali anatomia, fisiologia, biochimica, biologia molecolare, microbiologia e igiene;- rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti in situazione, rendendo più attraenti i percorsi in ambito scientifico;- valorizzare la preparazione culturale generale e potenziare la capacità di comunicazione nella dimensione del lavoro;- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le attitudini personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;- far emergere nello studente la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale, far sviluppare una precisa identità quale membro di un'organizzazione e costruire una nuova cultura del lavoro.
Tempi (periodo di attuazione, durata)	settembre 2025 - maggio 2026, per un massimo di 30 ore.

Classe quarta a.s 2024/2025

ATTIVITÀ: CURVATURA BIOMEDICA

Progetti attivati (denominazione, tipologia, contenuti)	Incontro con il dott. Montanelli- pneumologo. Incontro con il dott. Amato e Dott.ssa Pagliarulo - gastroenterologi. Incontro con il dott. Perroni - odontoiatra. Incontro con il dott. Colombo - nefrologo. Incontro con la dott.ssa Manzocchi - immunologa. Corso Blsd (Basic Life Support and Defibrillation). Ingresso al reparto di endoscopia digerente e anatomia patologica. Ingresso al reparto di cardiologia: visita alla sala di terapia intensiva, visione immagini ecocardiografiche e commento. Utilizzo dell'ecocardiografo, sotto la guida del dott. Ravizza. Incontro di Cardiochirurgia: visione di filmati/immagini di interventi eseguiti in ospedale a Lecco (Dott. Triggiani).
Discipline coinvolte	Scienze naturali
Competenze sviluppate	<ul style="list-style-type: none">- Curare il successo formativo degli alunni anche nella prosecuzione degli studi post diploma;- fornire una solida preparazione in campo biomedico, attraverso approfondimenti in materie quali anatomia, fisiologia, biochimica, biologia molecolare, microbiologia e igiene;- rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti in situazione, rendendo più attraenti i percorsi in ambito scientifico;- valorizzare la preparazione culturale generale e potenziare la capacità di comunicazione nella dimensione del lavoro;- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le attitudini personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;- far emergere nello studente la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale, far sviluppare una precisa identità quale membro di un'organizzazione e costruire una nuova cultura del lavoro.
Tempi (periodo di attuazione, durata)	settembre 2024 - giugno 2025, per un massimo di 30 ore.

Classe terza a.s 2023/2024

ATTIVITÀ PER LA SICUREZZA

Progetti attivati (denominazione, tipologia, contenuti)	CORSO SICUREZZA NEL TRIENNIO: 1. corso formazione generale (online) 2. corso formazione specifica di rischio medio (in presenza)
Discipline coinvolte	/
Competenze sviluppate	- Rispettare i principi fondamentali di prevenzione delle situazioni a rischio (anticipazione del pericolo) o di pronta reazione all'imprevisto, sia a casa che a scuola o all'aria aperta. - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
Tempi (periodo di attuazione, durata)	1. ottobre - novembre 2023 (4 ore) 2. gennaio 2024 (8 ore)

ATTIVITÀ	
Progetti attivati (denominazione, tipologia, contenuti)	LOOKING FOR A JOB Lingua inglese: studio vocaboli area lessicale lavoro; analisi annunci di lavoro, compilazione application form, stesura curriculum vitae in lingua inglese, simulazione job interview, stesura cover letter, analisi grafici o tecnica presentazione. Lingua italiana: correzione <i>curriculum vitae</i> in lingua italiana. Percorso svolto in presenza.
Discipline coinvolte	Inglese - Italiano
Competenze sviluppate	<ul style="list-style-type: none"> - Accettare e prendere in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze. - Aggiornare le proprie conoscenze e competenze. - Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio. - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri delle discipline oggetto di studio liceale, per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Agire in modo autonomo e responsabile. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari. - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Tempi (periodo di attuazione, durata)	febbraio - marzo 2024 (6 ore)

ATTIVITÀ: CURVATURA BIOMEDICA	
Progetti attivati (denominazione, tipologia, contenuti)	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro con la dott.ssa Ponziani - dermatologa. - Incontro con i dott. Poli A. e Poli P. - ortopedici. - Incontro con i dott. Gerosa, Casartelli, Doni e De Micheli - ematologi. - Incontro con il dott. Ravizza - cardiologo. - Ingresso al reparto di anatomia patologica. - Ingresso al centro trasfusionale.
Discipline coinvolte	Scienze naturali
Competenze sviluppate	<ul style="list-style-type: none"> - Curare il successo formativo degli alunni anche nella prosecuzione degli studi post diploma; - fornire una solida preparazione in campo biomedico, attraverso approfondimenti in materie quali anatomia, fisiologia, biochimica, biologia molecolare, microbiologia e igiene; - rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti in situazione, rendendo più attraenti i percorsi in ambito scientifico; - valorizzare la preparazione culturale generale e potenziare la capacità di comunicazione nella dimensione del lavoro; - favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le attitudini personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali; - far emergere nello studente la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale, far sviluppare una precisa identità quale membro di un'organizzazione e costruire una nuova cultura del lavoro.
Tempi (periodo di attuazione, durata)	settembre 2023 - giugno 2024

6. Moduli di orientamento

6.1 Il Progetto d'Istituto per le competenze trasversali e per l'orientamento

Il curriculum per l'orientamento elaborato dall'Istituto recepisce le Linee Guida contenute nel DM n.328 del 22 dicembre 2022 per la riforma dell'orientamento disegnata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nonché la Circolare Ministeriale n. 958 del 5 aprile 2023. Per la classe quinta degli istituti secondari di secondo grado il curriculum per l'orientamento consta di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, che sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. I moduli sono stati programmati con la finalità di aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale. Il Consiglio di Classe ha sviluppato attività e nuclei concettuali nel rispetto della specificità delle diverse discipline, all'interno di un quadro orientativo generale trasversale e interdisciplinare esplicitato nel curriculum d'Istituto, volto alla personalizzazione delle azioni orientative e all'individuazione delle attività più consone a ciascuno/a studente/essa, intese come parte integrante dell'E-portfolio digitale in quanto strumento orientativo finale e complessivo del percorso formativo all'interno della scuola secondaria.

Unità di apprendimento /Attività curriculari	N. ore	Periodo	Discipline coinvolte	Competenze di base
<p>U.D.A. 1 Conosci te stesso per lavorare con gli altri</p> <p>Incontro con l'AIDO sulla donazione degli organi</p> <p>Diritto e dovere di resilienza - ANPI</p>	<p>2</p> <p>2</p>	<p>I</p> <p>II</p>	<p>Trasversale</p> <p>Storia, Letteratura Italiana</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p>
<p>U.D.A. 2</p> <p><u>Asse matematico/scientifico:</u></p> <p>Competizioni scientifiche</p> <p><u>Asse storico:</u></p> <p>Viaggio d'istruzione a Parigi</p> <p><u>Asse artistico</u></p> <p>Il dibattito sulla valorizzazione dei beni culturali e il restauro nel secondo dopoguerra - Cenni su formazione e lavoro nel campo della tutela e del restauro</p>	<p>5</p> <p>25</p> <p>2</p>	<p>I - II</p> <p>II</p> <p>I</p>	<p>Matematica Fisica</p> <p>Storia Arte</p> <p>Arte</p>	<p>Competenza in ambito scientifico</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p>
<p>U.D.A. 3</p> <p>attività laboratoriali proposte in collaborazione con centri di ricerca</p> <p>Teatro in lingua originale: "1984" di G.Orwell</p> <p>Incontro farmacognostico conferenza oppioidi</p> <p>Conferenza Fondazione Medea su infezioni virali</p> <p>Laboratorio di biotecnologie al CUSMIBIO</p>	<p>2</p> <p>4</p> <p>2</p> <p>4</p>	<p>I</p> <p>II</p> <p>II</p> <p>II</p>	<p>Inglese</p> <p>Scienze</p> <p>Scienze</p> <p>Scienze</p>	<p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenze in scienze, tecnologie e ingegneria</p>

Conferenza materia ultrafredda	2	II	Fisica	
--------------------------------	---	----	--------	--

ALLEGATI AL DOCUMENTO

- percorsi disciplinari
- simulazioni d'Esame
- relazioni alunni BES

Il Consiglio della Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO, LATINO	BONACINA MARIA GABRIELLA	
MATEMATICA, FISICA	MAGNI EMANUELA	
STORIA, FILOSOFIA	GUARINO ANDREA	
SCIENZE NATURALI	CODEGA ELISA	
INGLESE	CASTAGNA ELENA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DELLA FERRERA LEONARDO	
SCIENZE MOTORIE	MAGGI DAVIDE	
IRC	POSCA SOFIA	

Lecco, 11 Maggio 2026

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025 -2026

PERCORSO DISCIPLINARE

Docente: Bonacina Maria Gabriella

Disciplina: Italiano

Classe 5 Sezione D

• **Premessa**

Nello svolgimento del programma si sono sviluppati conoscenze e percorsi attraverso autori e correnti letterarie dall'età del Romanticismo al Novecento. Si è assunta come finalità delle scelte e delle proposte didattiche quella di educare alla percezione del fenomeno letterario come espressione di civiltà, forma di conoscenza di sé e di riflessione sulla complessità del reale. Si è cercato, dunque, di offrire agli studenti occasioni per far evolvere le competenze linguistiche, perché essi imparassero a comprendere, rielaborare ed esprimere in modo appropriato temi e problemi, conoscenze e convinzioni personali. Quanto alla metodologia, si sono privilegiate la lezione frontale e quella dialogata. Allo studio e alla contestualizzazione storica degli autori, nonché dei nuclei concettuali del loro pensiero e della loro poetica, si è sempre affiancato il confronto diretto con i testi, cui si è dato molto spazio sia durante le lezioni sia proponendo la lettura di opere in forma integrale; si è così tentato stimolare un dialogo con la letteratura sempre più profondo, autonomo e critico, capace di affinare il gusto personale nella fruizione estetica.

• **Unità di apprendimento**

L'ETÀ DEL ROMANTICISMO

Alessandro Manzoni

Il problema del romanzo: la rappresentazione seria del quotidiano; il romanzo storico – Fasi di composizione – La questione della lingua – I personaggi e l'individuale caratteristico – “La Provvidenza” – Il sistema valoriale - ideologico e le tecniche narrative.

Giacomo Leopardi

La vita e la figura di intellettuale - Il pensiero. Sensismo e materialismo. La “teoria del piacere” e la contrapposizione tra natura e ragione - La poetica del “vago” e dell’“indefinito: il bello poetico e la rimembranza – Il “classicismo romantico” di Leopardi; il rapporto del poeta con il Romanticismo italiano ed europeo – La ricerca del vero e una nuova idea di natura e ragione – **Le opere.** Lo *“Zibaldone di pensieri”*: caratteri dell'opera - I *“Canti”*. Il primo ciclo: canzoni e idilli; il ritorno alla poesia: i “canti pisano-recanatesi” del '28-'30; il “ciclo di Aspasia”; le opere satiriche e la polemica contro l’ottimismo progressista; le canzoni sepolcrali e *“Il tramonto della luna”* - *“La ginestra”* e l'idea leopardiana di progresso - Le *“Operette morali”*: genesi e modelli letterari; lingua e stile; temi e contenuti.

Testi

- dallo *“Zibaldone”*: “Natura e ragione” - “Antichi e moderni” - “Piacere, immaginazione, illusioni e poesia” - “La funzione della poesia” - “Termini e parole” - “Sensazioni visive e uditive indefinite” – “Indefinito e poesia”* – “Suoni indefiniti”* – “La doppia visione”* – “La rimembranza”*;

- dalle *"Operette morali"*: "Dialogo della Natura e di un Islandese" - "Cantico del gallo silvestre" - "Dialogo di un folletto e di uno gnomo";
- dai *"Canti"*: "L'infinito" - "La sera del dì di festa" - "Ultimo canto di Saffo" - "A Silvia" - "Il sabato del villaggio"
- "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" - "A se stesso" - "Palinodia al marchese Gino Capponi" (sintesi contenuti e pensiero) - "La ginestra o il fiore del deserto" (passi scelti).

IL SECONDO '800

Quadro storico (cenni) – Il pensiero. La scienza e l'evoluzionismo; il Positivismo e il mito del progresso; la crisi della ragione.

La narrativa nell'età del Naturalismo

Da Flaubert al Naturalismo - E. Zola: la figura di intellettuale e le opere principali; "Il romanzo sperimentale"

Testi

- E. Zola, da *"Il romanzo sperimentale"*, "Letteratura e denaro" - "Il romanzo sperimentale".

Approfondimento

"Lotta per la vita e darwinismo sociale".

La narrativa in Italia

Verismo e dintorni.

Giovanni Verga

La vita – Dalle prime opere alla svolta verista - Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell'impersonalità - L'ideologia verghiana: il "diritto di giudicare"; valore conoscitivo e critico del pessimismo - Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano – *"Vita dei campi"* - Il ciclo dei *Vinti* – *"I Malavoglia"*: la trama e i temi; mondo arcaico e irruzione della storia; il conflitto fra modernità e tradizione; oltre l'idealizzazione romantica del mondo rurale: la costruzione bipolare del romanzo; le soluzioni narrative: corallità e regressione della voce narrante, straniamento e discorso indiretto libero; la lingua – *"Mastro-don Gesualdo"*: intreccio e impianto narrativo; l'interiorizzarsi del conflitto valori-logica economica; la critica alla "religione della roba".

Testi

- da *"L'amante di Gramigna"*, Prefazione: "Un documento umano";
- da *"Vita dei campi"*: "Rosso Malpelo" - "La lupa";
- *"I Malavoglia"*: lettura integrale del romanzo.

In particolare, si sono analizzati i seguenti passi antologizzati: dalla Prefazione al "ciclo dei vinti", "La fiumana del progresso" - dal cap. I, "Come le dita della mano" - dal cap. IV, "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico" - dal cap. XV, "Ora è tempo d'andarsene".

- da *"Mastro-don Gesualdo"*: I, IV "La tensione faustiana del *self-made man*".

Approfondimenti

- Lo straniamento.
- Tecniche narrative nei "Malavoglia": struttura dell'intreccio – le coordinate tempo e spazio.

Il Decadentismo

L'origine e i significati del termine "Decadentismo" - La visione del mondo decadente (il mistero e le corrispondenze; gli strumenti irrazionali del conoscere) - La poetica (l'estetismo; l'oscurità del linguaggio; le tecniche espressive; il linguaggio analogico e la sinestesia) - Temi e miti della letteratura decadente (perversione, malattia e morte; vitalismo e superomismo; gli eroi decadenti: l'artista maledetto, l'esteta, l'inetto, la donna fatale, fanciullino e superuomo dannunziano).

C. Baudelaire. La vita e la figura di intellettuale. "I fiori del male": caratteri, temi e struttura dell'opera

Testi

da "I fiori del male": "Corrispondenze" - "L'albatro" - "Spleen".

Gabriele D'Annunzio

La vita "inimitabile" (l'esteta; il superuomo; la ricerca dell'azione: politica e teatro; la guerra e l'avventura fiumana) - L'estetismo e la sua crisi (l'esordio; i versi degli anni '80 e l'estetismo; "Il piacere" e la crisi dell'estetismo; la fase della "bontà") - I romanzi del superuomo (D'Annunzio e Nietzsche; il superuomo e l'esteta; cenni a trame e temi dei romanzi) - Le "Laudi": il progetto dell'opera; la svolta di "Maia": una celebrazione della modernità; oratoria e propaganda in "Elettra" - "Alcyone": struttura; lirismo e ideologia; caratteri formali.

Testi

- da "Il piacere", "Don Giovanni e Cherubino"; "La vita come opera d'arte";
- da "Alcyone": "La sera fiesolana" - "La pioggia nel pineto" - "Nella belletta".

Giovanni Pascoli

La vita, le idee e la figura di intellettuale: il "poeta fanciullo" e il nido infranto - La visione del mondo: la crisi della matrice positivista; i simboli - La poetica: "Il fanciullino" e la poesia pura - L'ideologia politica: il socialismo e la fede umanitaria; la mitizzazione del piccolo proprietario rurale; il nazionalismo - I temi - Le soluzioni formali: sintassi, lessico, fonosimbolismo, metrica - L'influenza sulla poesia del '900 - Le raccolte poetiche: "Myricae" - I "Poemetti" - I "Canti di Castelvecchio".

Testi

- da "Il fanciullino": "È dentro noi un fanciullino" - "Un soave freno all'instancabile desiderio";
- da "Myricae": "X Agosto" - "L'assiuolo" - "Novembre";
- dai "Poemetti": "Digitale purpurea" - "La vertigine" - "Italy" (III-IV-V-VI);
- dai "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno".

IL PRIMO NOVECENTO

Quadro storico - Il pensiero della crisi: filosofia e scienza - Letteratura e società. Le poetiche - I futuristi: azione, velocità e anti-romanticismo; innovazioni formali; i manifesti; i protagonisti: Filippo Tommaso Marinetti; Aldo Palazzeschi.

Testi

- H. Bergson, da "L'evoluzione creatrice", "La durata interiore";
- F. T. Marinetti, "Manifesto del Futurismo" - "Manifesto tecnico della letteratura futurista" - da "Zang Tumb Tuum": "Correzione di bozze + desideri in velocità";
- Palazzeschi, da "L'incendiario", "E lasciatemi divertire".

Italo Svevo

La vita e le idee - La cultura di Svevo (i maestri di pensiero; i rapporti con il marxismo e la psicoanalisi; i maestri letterari; la lingua) - Le opere: *“Una vita”* e *“Senilità”*: le trame, l’inettitudine dei protagonisti, l’impostazione narrativa; *“La coscienza di Zeno”*: il nuovo impianto narrativo e la struttura del romanzo; la rivoluzione del tempo “misto”; le vicende; l’inattendibilità del narratore Zeno; la funzione critica della voce narrante; l’inettitudine come condizione aperta e mobile; la lingua.

Testi

- dal saggio *“Soggiorno londinese”*, *“Svevo e la psicoanalisi”*.

- *“Una vita”*

dal capitolo VIII, *“Il cervello e le ali”*.

- *“La coscienza di Zeno”*

Prefazione - Preambolo - dal cap. III, *“Il fumo”* - dal cap. IV, *“Lo schiaffo”* - dal cap. VI, *“La salute di Augusta”*

- da *“Psico-analisi”*, *“La vita è sempre mortale. Non sopporta cure”*.

Luigi Pirandello

La vita – Le idee (la visione del mondo: il vitalismo; la critica dell’identità individuale; la “trappola” della vita sociale, il rifiuto della socialità e la fuga nell’irrazionale; il relativismo conoscitivo - la poetica: *“L’umorismo”*)

- Le opere. *“Novelle per un anno”* (caratteri della raccolta; le novelle siciliane; le novelle piccolo-borghesi; l’atteggiamento “umoristico”) - I romanzi: *“Il fu Mattia Pascal”* - *“Uno, nessuno e centomila”* (le trame, i temi,

i personaggi, le tecniche narrative) - Gli esordi teatrali e il periodo “grottesco” (lo svuotamento del dramma borghese; la rivoluzione teatrale; il “grottesco”) - Il “teatro nel teatro”. La trilogia metateatrale e *“Sei personaggi in cerca d’autore”*: la struttura, la vicenda, la sfiducia nel linguaggio teatrale, conflitti; *“Enrico IV”*:

la trama e i temi –La stagione dei “miti”: *“I giganti della montagna”* e la riflessione sull’arte nel mondo moderno - Le ultime novelle e il ritorno all’irrazionalismo.

Testi

- da *“L’umorismo”*, *“Il sentimento del contrario”*;

- da *“Novelle per un anno”*, *“Ciàula scopre la luna”* - *“Il treno ha fischiato”*;

- *“Il fu Mattia Pascal”*: lettura integrale del romanzo.

In particolare, si sono analizzati i seguenti passi:

“Un caso strano e diverso” (premessa prima) – dai capp. XII e XIII, *“Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia”* - dal cap. XV, *“Io e l’ombra mia”* - dal cap. XVIII, *“Non saprei proprio dire ch’io mi sia”*.

- *“Uno, nessuno e centomila”*: lettura integrale del romanzo.

In particolare, si sono analizzati i seguenti passi:

dal cap. XII, *“Quel caro Gengè”* – dal capitolo finale, *“Non conclude”*.

- *“Sei personaggi in cerca d’autore”*: visione autonoma dell’opera (Teatro Valle di Roma, regia di Luca de Fusco, interpretazione di Eros Pagni).

https://www.raiplay.it/video/2021/05/Sei-personaggi-in-cerca-dautore-5699ebf0-6d43-4ae7-8399-32bf466af3a7.html?wt_mc=2.www.cpy.raipplay_vid_Seipersonaggiincercadautore

Schede di approfondimento

“Il fu Mattia Pascal” – *“Uno, nessuno e centomila”* – *“Sei personaggi in cerca d’autore”*.

LA LETTERATURA FRA LE DUE GUERRE

Giuseppe Ungaretti

La vita e le idee – L'opera. "L'allegria": la funzione della poesia; l'analogia; la poesia come illuminazione; aspetti formali; vicende editoriali e titolo; struttura e temi - "Sentimento del tempo": il "secondo tempo d'esperienza umana"; Roma, luogo della memoria; i modelli e i temi - Il dolore e le ultime raccolte.

Testi

- da "L'allegria": - "Il porto sepolto" - "Commiato" - "In memoria" - "Veglia" - "San Martino del Carso" - "I fiumi" - "Mattina" - "Vanità" - "Girovago";
- da "Sentimento del tempo": "Di luglio";
- da "Il dolore": "Non gridate più".

Eugenio Montale

La vita – "Ossi di Seppia": edizioni, struttura e rapporti con il contesto culturale; il titolo e il motivo dell'aridità; crisi dell'identità, memoria e indifferenza; il "varco"; la poetica; le soluzioni linguistiche e stilistiche - Il "secondo" Montale, "Le occasioni": la poetica degli oggetti; la donna salvifica - Il "terzo" Montale, "La bufera e altro": il contesto del dopoguerra; da Clizia a Volpe; le "Conclusioni provvisorie" - L'ultimo Montale: "Satura"; "Diario del '71 e del '72"; "Quaderno di quattro anni".

Testi

- da "Ossi di seppia": "I limoni" - "Non chiederci la parola" - "Merigiare pallido e assorto" - "Spesso il male di vivere ho incontrato" - "Cigola la carrucola del pozzo" - "Forse un mattino andando in un'aria di vetro" - "Vento e bandiere".
- da "Le occasioni": "La casa dei doganieri".
- da "La bufera e altro": "Piccolo testamento".
- da "Satura": "Xenia 1" - "La storia" (vv. 1-27).
- da "Auto da fé": "Ammazzare il tempo".
- da "Sulla poesia": "È ancora possibile la poesia?"

LA LETTERATURA NEL SECONDO DOPOGUERRA

Le seguenti opere sono state lette integralmente nel corso dell'anno; verranno riprese, contestualizzate e analizzate dopo il 15 maggio.

Italo Calvino

"Le Cosmicomiche": lettura integrale. L'autore e l'opera - analisi di alcuni racconti.

Beppe Fenoglio

"Una questione privata": lettura integrale.

Approfondimenti sull'autore e l'opera:

- La vita (Centro Studi "Beppe Fenoglio")
<https://www.centrostudibeppefenoglio.it/it/categorie/1-7/beppe-fenoglio/la-vita?authuser=0>
- G. Pedullà, "Alla ricerca del romanzo".
- Francesco De Nicola, "Beppe Fenoglio", in "Scrittori della Resistenza"

<https://www.raicultura.it/letteratura/articoli/2020/05/ESL-Article-Item-92cdbc94-e5f3-4e2a-89c6-729b959237b3.html?authuser=0>

- A. Baricco, "Dedicato a Beppe Fenoglio"

<https://www.youtube.com/watch?v=emBRvNnM4jY&authuser=0>

Lecco, 5/05/2026

Lecco,

Firma del docente

Maria Gabriella Bonacina

Firma dei rappresentanti degli studenti

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025-2026

PERCORSO DISCIPLINARE

Docente: GUARINO ANDREA

Disciplina: STORIA

Classe QUINTA Sezione D

Premessa

Al centro del programma di quest'anno è stata l'analisi e la comprensione dei fatti storici più rilevanti accaduti nel corso del Novecento, a partire dall'età giolittiana e dall'avvento della società di massa per arrivare al boom economico in Italia negli anni Cinquanta, riservando un ampio spazio alla narrazione e alla comprensione dei principali nodi tematici afferenti alla seconda metà del XX secolo, quali la guerra fredda, la costituzione dell'Europa occidentale e la questione mediorientale.

Un focus ulteriore è stato riservato alla storia della prima Repubblica italiana e alla comprensione della sua costituzione, alla luce del percorso di filosofia della politica e di storia delle costituzioni europee portato avanti nell'arco del triennio.

Tutti gli studenti hanno poi svolto, in piccoli gruppi, un lavoro di ricerca e di approfondimento di alcuni eventi particolarmente rilevanti nella storia del Novecento: il genocidio degli Armeni, la guerra del Vietnam e la dittatura di Pol Pot in Cambogia, gli "anni di piombo" in Italia, lo sviluppo delle dittature militari nel Sudamerica, la caduta del muro di Berlino e la fine dell'imperialismo sovietico, la guerra nell'ex-Jugoslavia e lo "scontro di civiltà" a cavallo tra i due millenni (*per il dettaglio di ciascun lavoro, si veda l'appendice finale*).

Obiettivi didattici

Gli obiettivi didattici dell'ultimo anno, in ordine crescente di complessità, sono stati i seguenti:

- Precisione nella conoscenza del dato, ovvero del dove, del quando e del come degli eventi e dei fenomeni storici più significativi;
- comprensione delle relazioni tra gli eventi storici;
- possesso degli strumenti concettuali e terminologici della disciplina;
- capacità di ricostruire un quadro storico coerente e argomentato;
- capacità di individuare i nessi fra tematiche storiche e problemi filosofici, letterari, artistici e scientifici;
- capacità di distinguere ambiti o livelli diversi di esame in rapporto ad una tematica storica;
- capacità di esprimere giudizi critici, valutazioni personali, fondate ipotesi interpretative.

La classe ha partecipato con interesse e attenzione alle lezioni, acquisendo nel tempo una discreta autonomia e una buona capacità di organizzare con efficacia lo studio domestico. Tranne rare eccezioni, tutti gli alunni hanno maturato una solida conoscenza degli eventi storici e apprezzabili capacità critiche che hanno permesso, a circa un quarto di loro, di raggiungere anche livelli di eccellenza.

L'insegnamento trasversale di educazione civica, in connessione con le lezioni di cittadinanza tenute nelle classi quarte e quinte, si è incentrato sulla comprensione critica dei sistemi totalitari del Novecento e sullo studio analitico della Costituzione della Repubblica italiana, senza tralasciare riferimenti ai "14 punti di Wilson", alla Carta Atlantica e alla Dichiarazione Universale dei diritti umani del 1948. La classe ha seguito con attenzione le lezioni e ha raggiunto positivamente tutti gli obiettivi formativi proposti all'inizio dell'anno.

Scelte metodologiche

Il metodo di insegnamento si è articolato generalmente nei seguenti momenti:

- esposizione delle coordinate fondamentali di un periodo o di un problema storico;
- stesura di appunti e lettura domestica da parte degli allievi del manuale e/o di testi suggeriti;
- ripresa in classe delle questioni emerse nel lavoro personale e loro chiarificazione nel dialogo comune.

Verifica e valutazione

Sono state adottate le seguenti modalità di verifica:

- a) colloqui orali, volti ad accertare innanzitutto la completezza dell'informazione e la comprensione dei problemi;
- b) verifiche scritte, nella tipologia di quesiti a risposta aperta sintetica, per accertare l'acquisizione del lessico e degli elementi categoriali della disciplina, nonché la capacità argomentativa.

PROGRAMMA DI STORIA E DI EDUCAZIONE CIVICA

1. L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO E LA NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA

- Gli sviluppi dell'economia nella seconda metà dell'Ottocento: la seconda rivoluzione industriale
- Il trionfo del liberalismo progressista
- La nascita della società di massa e i suoi caratteri
- La crisi della *belle époque* e dell'ottimismo positivista

Riferimenti bibliografici

L.Caracciolo, *Le carte della storia*, Mondadori scuola 2022, vol.3, cap.1, parr.1-3, pagg.4-18

2. L'ITALIA GIOLITTIANA

- Riformismo, decollo economico ed emigrazione
- La "questione meridionale" e le accuse di corruzione
- La politica del "trasformismo"
- La conquista della Libia e l'allargamento del suffragio
- Il patto Gentiloni come definitivo superamento del *non expedit* di Pio IX

Riferimenti bibliografici

L.Caracciolo, *Le carte della storia*, Mondadori Scuola 2022, vol.3, cap.3

3. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- La riorganizzazione del sistema delle alleanze
- La crisi dell'impero ottomano e le guerre balcaniche
- L'attentato di Sarajevo
- Le società europee di fronte alla guerra, tra entusiasmo e rassegnazione
- Il dibattito tra interventisti e neutralisti in Italia
- Le operazioni belliche in Europa tra 1914 e 1916
- La "guerra bianca" tra italiani e austriaci
- La svolta del 1917: l'intervento degli Stati Uniti e la rivoluzione sovietica
- Il crollo degli imperi centrali
- I trattati di pace e la nuova carta dell'Europa

Riferimenti bibliografici

L.Caracciolo, *Le carte della storia*, Mondadori Scuola 2022, vol.3, capp.4-5

4. LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL'UNIONE SOVIETICA

- La caduta degli zar nel febbraio del 1917
- Le "tesi d'aprile" di Lenin
- La Rivoluzione d'ottobre
- Il partito-Stato dei bolscevichi e la guerra civile
- La nascita dell'URSS e della Terza Internazionale
- La Nuova Politica Economica
- La morte di Lenin e la lotta per la sua successione

Riferimenti bibliografici

L.Caracciolo, *Le carte della storia*, Mondadori Scuola 2022, vol.3, cap.7

5. EUROPA E ITALIA FRA LE DUE GUERRE

- Il trattato di Versailles e gli accordi internazionali: una "pace senza pacificazione"
- Il "biennio rosso" in Europa
- Le delusioni dell'Italia e il mito della "vittoria mutilata"
- L'esperimento di Weimar in Germania
- La frammentazione dell'Impero ottomano e lo sviluppo del movimento nazionalista turco

Riferimenti bibliografici

L.Caracciolo, *Le carte della storia*, Mondadori Scuola 2022, vol.3, cap.8, parr.1-4, 6, pagg.214-230, 234-237

6. IL FASCISMO IN ITALIA

- La crisi del sistema liberale: la marcia su Fiume e la crescita dei partiti di massa
- I "fasci di combattimento" come movimento "apolitico" e la reazione antisocialista
- Il fascismo come "massimalismo" dei ceti medi
- La normalizzazione di fascismo e il passaggio da movimento a partito
- La marcia su Roma del '22 e la conquista del potere
- La legge elettorale Acerbo e le elezioni del 1924
- Il discorso del 3 gennaio 1925 e la nascita del regime fascista
- La "fascistizzazione" della società italiana tra dirigismo e autarchia
- I Patti Lateranensi del 1929
- La svolta totalitaria: l'organizzazione delle masse e la conquista del consenso
- Le politiche socio-economiche dopo la crisi del 1929
- La fondazione dell'Impero e la conquista dell'Etiopia
- L'asse Roma-Berlino
- L'antisemitismo e l'adozione delle leggi razziste del 1938
- La partecipazione alla guerra civile in Spagna

Riferimenti bibliografici

L.Caracciolo, *Le carte della storia*, Mondadori Scuola 2022, vol.3, cap.9; cap.12, parr.2-4, pagg.366-379

7. LA "GRANDE DEPRESSIONE" E IL NEW DEAL (STUDIO AUTONOMO)

- Gli Stati Uniti dal boom economico al crollo della borsa di Wall Street
- Il dilagare della crisi in America e in Europa
- Il New Deal di Roosevelt

Riferimenti bibliografici

L.Caracciolo, *Le carte della storia*, Mondadori Scuola 2022, vol.3, cap.10

8. L'ETÀ DEI TOTALITARISMI: COMUNISMO E NAZISMO

A) Il concetto di "totalitarismo" secondo l'interpretazione di H.Arendt

B) La Germania nazista

- La crisi economica tedesca e la disgregazione della Repubblica di Weimar
- La conquista del potere del Partito Nazionalsocialista
- I contenuti politici fondamentali del *Mein Kampf*
- L'edificazione della comunità nazionale tedesca e la persecuzione antiebraica
- La costruzione del consenso delle masse e il progetto di una "grande Germania"

Riferimenti bibliografici

L.Caracciolo, *Le carte della storia*, Mondadori Scuola 2022, vol.3, cap.11

C) L'URSS di J.Stalin.

- L'egemonia di Stalin e il progressivo abbandono della NEP
- La costruzione della grande industria sovietica e la collettivizzazione forzata delle terre
- le "purghe" e le epurazioni degli anni Trenta
- Il terrore come strumento di governo: l'"arcipelago Gulag"

Riferimenti bibliografici

L.Caracciolo, *Le carte della storia*, Mondadori Scuola 2022, vol.3, cap.12, par.1, pp.358-365

9. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Il revisionismo hitleriano: la dissoluzione della Cecoslovacchia e l'invasione della Polonia
- La "guerra lampo" contro la Francia e le "guerre parallele"
- La resistenza di Londra
- I fallimenti militari di Mussolini in Africa e nei Balcani
- L'invasione tedesca dell'Unione Sovietica
- Il nuovo fronte dell'Asia-Pacifico
- Il crollo del fascismo e il collasso dell'Italia
- Il CLN e la lotta partigiana
- Lo sbarco in Normandia e il crollo del Terzo Reich
- La fine del Giappone e della guerra
- La conferenza di Jalta.

Riferimenti bibliografici

L.Caracciolo, *Le carte della storia*, Mondadori Scuola 2022, vol.3, cap.12, par.5, pp 380-387; capp.13-14

10. LA GUERRA FREDDA E IL BIPOLARISMO USA-URSS

- La nascita dell'ONU
- La "dottrina Truman" e il Piano Marshall
- Il blocco commerciale di Berlino e le sue conseguenze
- Il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia

- La “destalinizzazione” e le successive rivolte anticomuniste del '56 in Ungheria e Polonia

Riferimenti bibliografici

L.Caracciolo, *Le carte della storia*, Mondadori Scuola 2022, vol.3, cap.15, parr.1-5, pagg.488-509

11. LA COSTRUZIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE

- L'Europa come idea: il “manifesto di Ventotene”
- Le prime forme di cooperazione economica in Europa: la CECA, il MEC e la CEE
- L'asse franco-tedesco e la dibattuta annessione della Gran Bretagna alla Comunità Europea

Riferimenti bibliografici

L.Caracciolo, *Le carte della storia*, Mondadori Scuola 2022, vol.3, cap.17, parr.1-4, pagg. 562-575

12. L'ITALIA DALLA LIBERAZIONE AGLI ANNI SESSANTA

- La situazione economica, sociale e politica dell'Italia nell'immediato dopoguerra
- I governi di unità nazionale
- La nascita della Repubblica e la nuova Costituzione
- Il “miracolo economico” e l'affermazione della Democrazia Cristiana

Riferimenti bibliografici

L.Caracciolo, *Le carte della storia*, Mondadori Scuola 2022, vol.3, cap.21, parr.1-3

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

1. CARATTERI DI UN SISTEMA TOTALITARIO (CFR. AL TESTO DI H. ARENDT "LE ORIGINI DEL TOTALITARISMO")

- Partito unico di massa
- Presenza di un leader carismatico
- Controllo monopolistico dei mezzi di comunicazione e di informazione di massa
- Politica del terrore fisico e psicologico
- Spersonalizzazione dell'individuo: estraneazione dalla realtà ed isolamento politico
- Riduzione della verità ad una forma di coerenza logica

2. LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

1. L'avvento della costituzione

- Dal 2 giugno 1946 all'Assemblea Costituente
- La Commissione dei settantacinque e l'approvazione del testo definitivo

2. I principi fondamentali (artt.1-12)

- Repubblica e democrazia, lavoro e sovranità: l'art.1
- I diritti inviolabili dell'uomo fra principio personalista e principio pluralista (art.2)
- Il principio di eguaglianza (formale e sostanziale): L'art.3
- Il diritto al lavoro (art.4)
- Il rispetto e la tutela delle autonomie locali (art.5)
- La tutela delle minoranze linguistiche (art.6)
- La laicità dello Stato (art.7)
- La libertà religiosa (art.8)
- La protezione della cultura e del patrimonio storico-artistico (art.9)
- Il ripudio della guerra come strumento di offesa (art.11)

3. Parte prima: diritti e doveri dei cittadini

Lettura autonoma degli articoli

4. Parte seconda: l'organizzazione dello Stato

Il Parlamento

- Il bicameralismo perfetto
- L'organizzazione interna delle Camere
- Il modo di deliberare del Parlamento
- La funzione legislativa: la legge ordinaria, la legge incostituzionale; il procedimento legislativo, la promulgazione, la pubblicazione e l'entrata in vigore di una legge; il referendum abrogativo

Il Governo

- Le funzioni
- I diversi organi: il Presidente del Consiglio dei ministri, i Ministri, il Consiglio dei ministri; i decreti leggi e i decreti legislativi

Gli organi di garanzia

- Il Presidente della Repubblica

Il docente

I rappresentanti di classe

Guarino Andrea

Appendice al programma di Storia

LAVORI DI GRUPPO

Gli studenti hanno svolto, in piccoli gruppi, un approfondito lavoro di ricerca e analisi di alcuni significativi eventi della storia del Novecento.

TITOLO	STUDENTI
IL GENOCIDIO DEGLI ARMENI	CANALI EMMA
	DELL'ORO BEATRICE
	LOMBARDINI ALESSIA
GLI "ANNI DI PIOMBO" IN ITALIA	CARISSIMO ISABELLA
	GIULIANI MICHELE
	NAVA BENEDETTA
LA GUERRA NEL VIETNAM E IL REGIME DI POL POT IN CAMBOGIA	BONFANTI ANNA
	FIGINI ANDREA
	SACCANI CHIARA
LA GUERRA NELL'EX-JUGOSLAVIA	FRANCONI GRETA
	FRIGERIO MATTIA
	GARGASOLE LUCA
LA CADUTA DEL MURO DI BERLINO E LA FINE DELL'IMPERIALISMO SOVIETICO	CORTI RICCARDO
	DOSSI ELIA
	GILARDI ANNA
LO "SCONTRO DI CIVILTÀ" ALLE SOGLIE DEL NUOVO MILLENNIO	BOCELLI ANDREA
	CAPPELLO DAVIDE
	NEGRINI GIOVANNI
LE DITTATURE MILITARI NEL SUDAMERICA	BARBIERI BENEDETTA
	BOUAKIRA NAZAR
	DELL'ORO BENEDETTA
	GALBANI MARCO

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025 -2026

PERCORSO DISCIPLINARE

Docente: CODEGA ELISA

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Classe 5 Sezione DLS

- **Premessa**

La classe, dotata di buone potenzialità logiche, ha evidenziato lungo l'anno scolastico dei miglioramenti per quanto riguarda le pratiche-organizzative nello studio e nel lavoro a casa.

Il gruppo si è sempre mostrato volenteroso e disponibile alla collaborazione con l'insegnante e con una partecipazione generalmente attiva e propositiva in classe durante le lezioni condotte sia in modalità frontale che con l'uso di supporti multimediali o tramite attività laboratoriali.

Durante l'anno scolastico una parte della classe è sempre stata attenta alle lezioni e rispettosa delle consegne mentre altri hanno rilevato a volte poca costanza nel lavoro a casa e nell'attenzione in classe.

Nel corso dell'anno le modalità valutative adottate sono state diversificate affiancando alle verifiche scritte delle prove orali: nel primo quadrimestre si sono privilegiate le prove scritte mentre nell'ultima parte dell'anno la valutazione dei contenuti è avvenuta prevalentemente tramite colloqui orali in preparazione dell'esame di maturità.

In linea generale gli alunni dimostrano un buon interesse nei confronti delle problematiche affrontate soprattutto per quanto riguarda la parte delle biotecnologie e un livello di preparazione complessivamente discreto, anche se eterogeneo e molto differenziato in relazione alle proprie abilità e competenze: in alcuni rari casi permangono fragilità nella restituzione autonoma e logica dei contenuti mentre altri mostrano buone, e a volte anche ottime, capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti.

Nella programmazione finale non è stata affrontata la parte riguardante scienze della terra a causa di perdita di ore di lezione e per dedicare maggiore approfondimento alle tematiche legate alle biotecnologie.

- **Unità di apprendimento**

- **CHIMICA ORGANICA**

- La chimica organica: Ripasso dei vari tipi di ibridazione del Carbonio; l'isomeria; le caratteristiche dei composti organici (Cap.C1 "Il Carbonio, gli enzimi e il DNA");

- Gli idrocarburi: idrocarburi alifatici (saturi, insaturi, ciclici) e aromatici ; regole di nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazioni.(Cap. C2 "Il Carbonio, gli enzimi e il DNA");

- I derivati degli idrocarburi: alogenuri alchilici, alcoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici e derivati: analisi dei principali gruppi funzionali e delle loro proprietà chimiche e fisiche (propedeutico agli argomenti di biochimica)(Cenni Cap.C3 "Il Carbonio, gli enzimi e il DNA");

- **BIOCHIMICA:**

- Le biomolecole: caratteristiche strutturali e funzionali di carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici; gli enzimi: le reazioni endoergoniche ed esoergoniche e il ruolo dell'ATP; che cosa sono gli enzimi e come funzionano; la regolazione dell'attività enzimatica. (Cap.B1 "Il Carbonio, gli enzimi e il DNA");

- Il metabolismo energetico: una visione di insieme; NAD e NADP; la glicolisi: le reazioni della fase endoergonica e quella della fase esoergonica; la fermentazione lattica, il ciclo di Cori e alcolica; la respirazione cellulare: la decarbossilazione ossidativa, il ciclo di Krebs, la fosforilazione ossidativa, la chemiosmosi e il bilancio energetico; altre vie metaboliche: la gluconeogenesi, la glicogenolisi, la betaossidazione e il catabolismo degli amminoacidi (Cap. B2 "Il Carbonio, gli enzimi e il DNA");

- Il linguaggio del DNA: struttura molecolare del DNA; replicazione semiconservativa; esperimento di Meselson e Stahl; il complesso di replicazione, la forcella di replicazione, caratteristiche della DNA polimerasi, i telomeri e la correzione degli errori di duplicazione (Cap.B2 "La nuova Biologia BLU PLUS-Genetica, DNA evoluzione, biotech");

- L'espressione genica dal DNA alle proteine: dogma centrale della biologia; la trascrizione, il codice genetico e la traduzione. Le mutazioni puntiformi, cromosomiche e cariotipiche. Gli agenti mutageni naturali ed artificiali. (Cap.B3 "La nuova Biologia BLU PLUS-Genetica, DNA evoluzione, biotech");

- **BIOTECNOLOGIE:**

- I geni e la loro regolazione: le caratteristiche del genoma procariotico, la trascrizione nei procarioti: operone LAC e TRP; le caratteristiche del genoma eucariotico: le famiglie geniche e le sequenze ripetute nei genomi (Cap.B4 "La nuova Biologia BLU PLUS-Genetica, DNA evoluzione, biotech"); la regolazione prima della trascrizione negli eucarioti: metilazione del DNA, acetilazione delle proteine istoniche; la regolazione durante la trascrizione e quella dopo la trascrizione: splicing, splicing alternativo; (Cap.B4 "Il Carbonio, gli enzimi e il DNA");

- La genetica dei virus: ciclo litico e lisogeno e transizione; virus a DNA e a RNA; il virus dell'HIV e SARS-COV 2; i geni che si spostano: i plasmidi, la coniugazione, la trasduzione generalizzata e specializzata, la trasformazione; i trasposoni e i retrotrasposoni. (Cap.B4 "Il Carbonio, gli enzimi e il DNA")

- Le tecnologie del DNA ricombinante: DNA ricombinate ed esperimento di Cohen e Boyer, gli enzimi di restrizione, l'elettroforesi su gel, la DNA ligasi, i vettori plasmidici, il clonaggio, la trasformazione batterica con il gene dell'insulina,, il DNA fingerprinting, le librerie genomiche e quelle a cDNA, isolamento con sonde, la PCR, l'RT-PCR, sequenziamento di Sanger. La clonazione e gli animali transgenici: la pecora Dolly, animali transgenici, topi knockout e tecnica CRISPR/Cas9 (Cap.B5 "Il Carbonio, gli enzimi e il DNA");

- Biotecnologie:le applicazioni:dalle biotecnologie tradizionali a quelle moderne; le biotecnologie in ambito medico:produzione di farmaci ricombinanti, pharming, anticorpi monoclonali e loro applicazioni, la nuova generazione dei vaccini, la terapia genica, le cellule staminali e loro applicazioni nella medicina rigenerativa; le biotecnologie in agricoltura: Golden rice, piante Bt;(Cap. B6 "Il Carbonio,gli enzimi e il DNA");

- *Approfondimenti:test per l'identificazione del COVID19: test antigenico e sierologico rapido, Real Time RT-PCR;*

- **EDUCAZIONE CIVICA**

Obiettivo 13 agenda 2030 Antropocene e Lotta al cambiamento climatico:Antropocene:una nuova epoca geologica, sfruttamento delle terre emerse, sfruttamento delle acque e acidificazione delle acque, gli effetti della crisi climatica , l'effetto serra, gli effetti del riscaldamento globale.

- Visione del documentario di David Attenborough: una vita sul nostro pianeta sul tema del cambiamento climatico

- Lavori di approfondimento a gruppi esposti dagli studenti su temi a scelta riguardanti:collasso degli impollinatori, incidenti nucleari, caccia e cattura degli animali, effetto del cambiamento climatico sui ghiacciai, microplastiche.

Conferenze e attività di laboratorio:

- Conferenza farmaco-gnostico: FARMACI PER IL DOLORE AD AZIONE CENTRALE: ANALGESICI OPPIOIDI- Dott.ssa Laura Fumagalli Università statale di Milano

- Conferenza sui virus: "Come i virus hanno modellato il genoma della nostra specie" tenuto dalla ricercatrice dell'istituto IRCCS Eugenio Medea La nostra Famiglia

- Attività svolta presso il CusMiBio dell'Università statale di Milano: polimorfismi genetici e performances sportiva

Testi adottati:

- Sadava;Hillis; Heller; Posca- " Il Carbonio,gli enzimi e il DNA:ChimicaOrganica,polimeri, biochimica e biotecnologie"2.0 S Zanichelli editore
- Sadava;Hillis;Heller; Berbauer "La nuova Biologia BLU PLUS-Genetica,DNA evoluzione,biotech" Zanichelli Editore

Lecco, 10/05/2026

Firma del docente

Firma dei rappresentanti degli studenti

Prof.ssa Codega Elisa

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025-2026

PERCORSO DISCIPLINARE

Insegnante: Emanuela Magni

Disciplina: MATEMATICA

Classe QUINTA Sezione D

• **PREMESSA**

L'insegnamento di matematica in questa classe ha mantenuto continuità didattica nel primo biennio e con me nel triennio seguente.

Il programma d'esame è in linea con le indicazioni ministeriali e con quanto concordato in sede di dipartimento disciplinare.

È stata posta un'attenzione costante all'aspetto applicativo, ma sono state trattate alcune fondamentali questioni teoriche legate in particolare all'analisi.

Tenuto conto dell'ampiezza dei contenuti previsti dai programmi, nel lavoro di classe e in sede di verifica si sono privilegiati esercizi che valorizzassero la comprensione degli snodi concettuali relativi alle questioni trattate, evitando quando possibile complessità di calcolo.

In sintonia con il piano dell'offerta formativa di istituto, gli obiettivi disciplinari perseguiti sono stati i seguenti:

- l'acquisizione dei concetti fondamentali in diversi ambiti della disciplina
- la capacità di risolvere problemi, anche utilizzando strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo
- l'utilizzo consapevole dei procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, assiomatizzazioni)
- la capacità di costruire un modello matematico di un insieme di fenomeni
- l'acquisizione di un metodo di studio sicuro e di un linguaggio specifico ricco e logicamente coerente.

Tali obiettivi sono stati raggiunti in maniera diversificata da studente a studente.

Le modalità di valutazione sono state il più possibile varie (operatività algebrica, dimostrazioni, problem solving, problemi dalla realtà...), ma con evidente privilegio per le verifiche scritte rispetto a quelle orali.

• **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

Libro di testo: Leonardo Sasso

Colori della Matematica moduli G, H, I

Petrini, DeA SCUOLA

Dei teoremi con l'asterisco (*) è richiesta la dimostrazione.

Unità 2 e 4 Limiti e continuità

Definizione generale di limite - teorema di unicità del limite, teorema del confronto, teorema della permanenza del segno - le funzioni continue e l'algebra dei limiti - forme di indecisione - il limite notevole $\sin x/x$ per $x \rightarrow 0^*$ - il limite notevole relativo al numero e - limiti notevoli deducibili dai precedenti.

Proprietà delle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri - punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione - ricerca asintoti verticali e orizzontali - definizione di asintoto obliquo - ricerca degli asintoti obliqui.

Unità 5 La derivata di una funzione

Il concetto di derivata - derivate delle funzioni elementari - continuità e derivabilità* - algebra delle derivate: derivata della somma*, derivata del prodotto*, derivata del reciproco di una funzione, derivata del quoziente - derivata della funzione composta - derivata della funzione inversa - classificazione e studio dei punti di non derivabilità - applicazioni geometriche del concetto di derivata: retta tangente e normale al grafico di una curva - applicazioni delle derivate alla fisica.

Unità 6 Teoremi sulle funzioni derivabili

Teorema di Fermat, teorema di Rolle*, teorema di Lagrange* - corollari* - le funzioni crescenti e decrescenti - criteri per l'analisi dei punti stazionari - funzioni concave e convesse - punti di flesso - teorema di De L'Hopital

Unità 7 Lo studio delle funzioni

Definizione di massimo assoluto e di minimo assoluto - definizione di massimo relativo e di minimo relativo - la ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima: punti stazionari di massimo o minimo relativo - la concavità e i punti di flesso - schema per lo studio del grafico di una funzione, funzioni algebriche e trascendenti - applicazione dello studio di funzione alle equazioni - problemi di ottimo.

Unità 8 L'integrale indefinito

Definizione di primitiva - definizione di integrale indefinito e sue proprietà - integrali indefiniti immediati - integrazione per scomposizione - integrazione per sostituzione - integrazione per parti - integrazione di funzioni razionali fratte con denominatore di primo e secondo grado.

Unità 9 L'integrale definito

L'integrale definito e le sue proprietà - teorema della media - la funzione integrale - teorema fondamentale del calcolo integrale* - regola di calcolo dell'integrale definito -

applicazioni geometriche degli integrali definiti: calcolo di aree e di volumi - gli integrali impropri.

Unità 10 Introduzione alle equazioni differenziali

Equazioni differenziali del primo ordine lineari e a variabili separabili - esempi di equazioni differenziali incontrate in fisica.

Unità 11 Distribuzioni di probabilità

Variabili aleatorie e distribuzioni discrete - distribuzione binomiale - distribuzione di Poisson - variabili aleatorie e distribuzioni continue - la funzione densità di probabilità - la funzione di ripartizione - media e varianza di una variabile continua - distribuzione uniforme e distribuzione normale - uso della tavola di Sheppard

Su tutti gli argomenti sono stati svolti esercizi di applicazione.

Lecco, 11 maggio 2026

La docente

Emanuela Magni

ESAME DI MATURITA' ANNO SCOLASTICO 2025-2026

PERCORSO DISCIPLINARE

Docente: Magni Emanuela

Disciplina: Fisica

Classe QUINTA Sezione D

• **Premessa**

L'insegnamento di fisica in questa classe si è svolto con continuità didattica nel triennio. L'insegnamento della disciplina si è svolto in modo regolare con lezioni frontali, visione di filmati e simulazioni, attività di laboratorio perlopiù dalla cattedra, attività di gruppo. Le attività di laboratorio sono indicate di seguito con *.
Ampio spazio è stato dato alla risoluzione di esercizi e problemi e all'esposizione orale.

Unità di apprendimento

Conduzione elettrica.

Richiami sulla conduzione elettrica nei metalli, le leggi di Ohm. Effetto Joule. Resistenze in serie e in parallelo. Amperometri e voltmetri. Generatori di corrente: forza elettromotrice e resistenza interna. Circuiti resistivi. Circuito RC in corrente continua: carica e scarica di un condensatore. Costante di tempo di un circuito. Ripasso sulle forze agenti sulle cariche in campi elettrici e in campi magnetici.

Induzione ed induttanza.

Esperimenti di Faraday*. Legge di Faraday-Neumann-Lenz. Induzione e trasferimento di energia. Campi elettrici indotti. Induzione di un circuito (induttanza). La legge di Ohm generalizzata. Circuito RL. Energia e densità di energia associate ad un campo magnetico.

Produzione di correnti alternate*. Trasformatore*. Valori efficaci di tensione e corrente alternata.

Circuitazione del campo elettrico in presenza di fenomeni induttivi.

Equazioni di Maxwell e radiazioni elettromagnetiche

Richiami su interferenza e diffrazione. Esperimento di Young*.

Corrente di spostamento. Campi magnetici indotti.

Sintesi formale dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell.

La generazione delle onde elettromagnetiche. Esperienza di Hertz.

Il campo elettromagnetico si propaga con velocità c . Energia della radiazione elettromagnetica. Pressione di radiazione. Radiometro di Crookes*.

Lo spettro elettromagnetico. Trasmissione e ricezione di onde elettromagnetiche. Circuiti LC. Polarizzazione*.

Relatività ristretta

Richiami di cinematica relativistica: postulati della relatività ristretta, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze, composizione delle velocità. Invariante spazio-temporale e relazione di causalità tra eventi. Effetto Doppler. Diagrammi di Minkowski. Quantità di moto relativistica. Energia relativistica. Triangolo delle energie. Difetto di massa ed energia di legame.

Particelle e onde

La radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck. L'effetto fotoelettrico: interpretazione di Einstein. La quantità di moto di un fotone e l'effetto Compton.

I raggi X. Diffrazione di raggi X. Legge di Bragg.

Lunghezza d'onda di De Broglie. Diffrazione di elettroni*.

Principio d'indeterminazione di Heisenberg.

La natura dell'atomo

Il modello atomico di Rutherford. Spettri di emissione*.

Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno e lo spettro dell'idrogeno. Esperimento di Frank-Hertz.

Quantizzazione del momento angolare secondo De Broglie.

Testo in adozione:

J.D. Cutnell- K.W. Johnson
Zanichelli

La fisica di Cutnell e Johnson voll.2 e 3

Lecco, 11 maggio 2026

La docente

Emanuela Magni

I rappresentanti di classe

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025-2026

PERCORSO DISCIPLINARE

Docente: GUARINO ANDREA

Disciplina: FILOSOFIA

Classe QUINTA Sezione D

Premessa

Il corso di filosofia ha preso avvio da un'analisi del senso della realtà e dal rapporto tra pensiero ed essere nella filosofia moderna da Cartesio a Hegel, per concentrarsi poi sui principali sistemi di pensiero dell'Ottocento: l'idealismo tedesco (con i suoi inevitabili critici), il marxismo e il positivismo. Si è concluso riflettendo sulle critiche al razionalismo e alla morale borghese apportate da Nietzsche e Freud, finestre ideali per introdursi al pensiero del XX secolo e ad alcuni suoi grandi esponenti come Weber, Heidegger, Adorno, Horkheimer e Hannah Arendt.

Obiettivi cognitivi ed educativi

Gli obiettivi cognitivi ed educativi che il corso ha cercato di raggiungere sono stati i seguenti:

1. Proporre una ricca gamma di modelli e paradigmi ermeneutici, con i quali interpretare la realtà e tentare di cogliere la complessità di un problema, evitando la tentazione di ricorrere a facili riduzionismi o a risposte preconcette. Di conseguenza, incentivare il dialogo in classe e la capacità di sviluppare il pensiero attraverso il confronto dialettico tra i diversi orientamenti o paradigmi affrontati.
2. Mostrare che le varie epoche della storia hanno posto problemi filosofici diversi e che i differenti tentativi di risposta dati (anche a problemi che nella storia si sono ripresentati o riproposti con sfumature diverse) sono strettamente connessi alla dimensione storica nella quale sono stati formulati.
3. Favorire l'acquisizione del linguaggio specifico della disciplina, comprendere e apprezzare la ricchezza semantica delle parole, imparare a cogliere il rigore logico di un processo deduttivo attraverso la lettura diretta dei testi, luogo privilegiato dove incontrare, discutere e confrontarsi in merito ai problemi, alle teorie, alle critiche oggetto della discussione filosofica.
4. Incentivare lo sviluppo delle abilità critiche dello studente non solo acquisendo informazioni sulle idee del passato, ma favorendo la relazione alla sua esperienza e al suo vissuto personale.

Una parte della classe ha partecipato con interesse e attenzione alle lezioni, e in virtù di un lavoro costante e ben organizzato tutto l'anno, ha conseguito buone od eccellenti valutazioni finali; una parte ha pienamente raggiunto la soglia della sufficienza, denotando ancora qualche limite nella rielaborazione personale dei contenuti e nell'esposizione orale; un numero molto limitato di studenti ha mostrato un

atteggiamento per lo più passivo durante le lezioni e uno studio non sempre adeguato alle richieste, conseguendo risultati appena sufficienti.

Scelte metodologiche e contenutistiche

Per raggiungere tali obiettivi didattici ed educativi, si è seguito un itinerario dove gli studenti, partendo **dai problemi**, attraverso **la lettura di testi**, luogo privilegiato dove incontrare, discutere e confrontarsi in merito ai problemi, alle teorie e alle critiche, sono giunti a coglierne le **diverse prospettive interpretative**, mostrando i tentativi, sempre approssimativi e mai esaustivi, di soluzione.

Le lezioni frontali sono state intervallate con momenti di dialogo e di discussione comune. Per ogni autore e tematica affrontata sono stati forniti brani antologici o materiale critico in lettura.

Criteri di valutazione

Nel corso del triennio sono state adottate le seguenti modalità di valutazione:

- colloqui orali, volti ad accertare innanzitutto la completezza dell'informazione e la comprensione dei problemi;
- verifiche scritte, nella tipologia di quesiti a risposta aperta sintetica, per accertare l'acquisizione del lessico e degli elementi categoriali della disciplina, nonché la capacità argomentativa.

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

1. IL DIBATTITO SULLA "COSA IN SÉ" E LA NASCITA DELL'IDEALISMO TEDESCO

- Il senso della realtà nella filosofia moderna da Cartesio a Hume
- L'esistenza della realtà extramentale da Hume a Kant
- L'idealismo gnoseologico di Kant e la nascita dell'idealismo romantico
- L'Io come attività creatrice in Fichte
- La natura come momento della vita dello Spirito
- La "scelta" tra idealismo e dogmatismo

Riferimento bibliografici

Appunti e presentazioni a cura del docente

2. L'IDEALISMO TRASCENDENTALE DI HEGEL

- La struttura logica del reale nella prospettiva hegeliana: la risoluzione del finito nell'infinito; l'identità di ragione e realtà
- Lo sviluppo dialettico dello Spirito
- La razionalità della Storia e l'astuzia della Ragione
- La concezione etica dello Stato

Riferimento bibliografici

Appunti e presentazioni a cura del docente

3. I GRANDI CONTESTATORI DEL SISTEMA HEGELIANO

A) Schopenhauer

- La riduzione del mondo a rappresentazione soggettiva
- Il mondo fenomenico come illusione
- La via d'accesso al noumeno
- La Volontà come essenza di tutta la realtà
- La vita umana tra dolore e noia
- Le vie di liberazione dall'infelicità

Riferimenti bibliografici

M.Ferraris, *Pensiero in movimento*, vol.3A, Paravia 2022, sez.1, cap.1, pagg. 10 - 28

Lecture

T2 La scoperta della volontà, pag.34

T3 La concezione pessimistica della vita, pag.36

T4 La via dell'ascesi, pag.38

B) Kierkegaard

- Il radicamento dell'individuo nella dimensione della possibilità
- L'angoscia e la disperazione come condizioni esistenziali concrete
- L'evasione estetica e il paradosso della fede come antidoto alla disperazione

Riferimenti bibliografici

M.Ferraris, *Pensiero in movimento*, vol.3A, Paravia 2022, sez.1, cap.2, parr.2-3, pagg. 51-62

Lecture

T2 il matrimonio come realizzazione della vita etica, pag.68

T3 Il silenzio di Abramo, pag.69

C) Feuerbach (studio autonomo)

- Il rovesciamento della predicazione hegeliana
- La riduzione della religione ad antropologia e l'alienazione religiosa

Riferimenti bibliografici

M.Ferraris, *Pensiero in movimento*, vol.3A, Paravia 2022, sez.1, cap.3, par.2, pagg. 82-88

4. MARX E LA CRISI DEL SISTEMA CAPITALISTICO

- La critica al metodo dialettico hegeliano
- I veri soggetti della storia e i mali della società moderna
- I limiti dello Stato liberale
- L'alienazione dell'uomo nella società industriale e il suo superamento
- Il materialismo storico e la critica delle "ideologie"
- L'organizzazione del lavoro come "base materiale della storia"
- Il conflitto tra classi come motore della storia
- Il *Capitale* e la critica dell'economia politica: la teoria del valore-lavoro e il feticismo delle merci; l'evoluzione del sistema degli scambi; il "pluslavoro" e la sua origine; la massimizzazione del profitto; le contraddizioni del sistema capitalistico

Riferimenti bibliografici

M.Ferraris, *Pensiero in movimento*, vol.3A, Paravia 2022, sez.1, cap.4, parr.2-4, pagg.102-129

Lecture

T2 L'alienazione dell'operaio rispetto alla sua attività lavorativa, pag.134

T3 struttura e sovrastruttura, pag.135

5. NIETZSCHE E L'AFFERMAZIONE DEL NICHILISMO

- La critica dell'immagine tradizionale della grecità
- Il declino dell'Occidente e la via del riscatto
- La polemica contro la "malattia storica" dell'Ottocento
- Il distacco da Wagner e Schopenhauer
- Il metodo storico-genealogico e la demistificazione della morale
- La critica della metafisica e l'annuncio della "morte di Dio"
- Il nichilismo e le sue forme
- L'avvento del superuomo e la scomparsa dell'"ultimo uomo"
- Le tre metamorfosi dello spirito
- La dottrina dell'eterno ritorno

- La "volontà di potenza" e la sua ambigua interpretazione nel Novecento

Riferimenti bibliografici

M.Ferraris, *Pensiero in movimento*, vol.3A, Paravia 2022, sez.1, cap.6, pagg.206-227

Lecture

- T1 L'apollineo e il dionisiaco nella cultura greca, pag.236
- T2 L'uomo folle e la morte di Dio, pag.238
- T3 La profezia del superuomo, pag.241
- T4 L'eterno ritorno dell'uguale, pag.243

Leggere un classico: la "genealogia della morale"

- T1 L'inganno della morale, pag.256
- T2 La genesi del concetto di "buono", pag.257
- T3 La "rivolta degli schiavi" e il "ressentiment", pag.260

Lecture aggiuntive

- "Le tre metamorfosi dello spirito" (brano tratto da *Così parlò Zarathustra*)
- "Come il mondo vero finì per diventare favola" (brano tratto dal *Crepuscolo degli idoli*)

6. FREUD E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

- Le ricerche sull'isteria
- La rivoluzionaria scoperta dell'inconscio
- Il sogno come espressione di desideri inconsci
- L'inconscio nella vita quotidiana: lapsus e atti mancati
- La teoria della sessualità: le diverse fasi dello sviluppo sessuale infantile e il complesso di Edipo
- La teoria delle pulsioni
- La prima e la seconda topica della mente umana
- La sublimazione e il disagio della civiltà moderna

Riferimenti bibliografici

M.Ferraris, *Pensiero in movimento*, vol.3A, Paravia 2022, sez.2, cap.7, parr.2-5, pagg.301-323

Lecture

- T3 L'io e i suoi "tre tiranni", pag.341
- T4 Il Super-Io collettivo, pag.344

7. WEBER E L'ANALISI DELLA SOCIETÀ MODERNA

- La fondazione della moderna sociologia
- L'analisi dell'agire sociale e la distinzione tra "agire razionale rispetto allo scopo" e "agire razionale rispetto al valore"
- Il "disincantamento" del mondo
- Le critiche a Marx e la genesi calvinista del capitalismo moderno
- Il senso della "vocazione" nella scienza e nella politica

Riferimenti bibliografici

M.Ferraris, *Pensiero in movimento*, vol.3B, Paravia 2022, sez.3, cap.13, par.1, pagg.63-74

Letture

T2 Il "disincantamento" del mondo, pag. 80

8. HEIDEGGER E L'ESISTENZIALISMO

A) "Essere e Tempo"

- L'Esserci e le sue caratteristiche peculiari
- Il rapporto dell'Esserci con gli "enti intra-mondani"
- L'essere-con-gli-altri e la "dittatura del sì"
- I modi esistenziali: situazione emotiva, comprensione e discorso
- L'angoscia come possibilità del nulla
- L'esistenza autentica come "essere-per-la morte"

B) La "svolta"

- Il carattere nichilista della metafisica
- L'essere come "radura" e come "evento"
- LA verità come "nascondimento" e "svelamento"
- La tecnica come "modo dello svelamento" degli enti e come "provocazione"
- Il linguaggio come "casa dell'essere"
- Il linguaggio poetico come "pensiero rammemorante"
- La necessità di tornare ad abitare "poeticamente" il mondo

Riferimenti bibliografici

M.Ferraris, *Pensiero in movimento*, vol.3A, Paravia 2022, sez.2, cap.10, parr.3-5, pagg.428-453

9. LA SCUOLA DI FRANCOFORTE

- L'illuminismo e la sua dialettica
- La razionalità come "ragione strumentale"
- La nascita dell'industria culturale moderna
- La nuova interpretazione del mito di Ulisse e delle sirene
- Le critiche di Adorno a Benjamin circa il ruolo dell'arte nella società contemporanea
- Le critiche di Marcuse al "principio di prestazione"
- Le strategie repressive del capitalismo e la necessità di un nuovo soggetto rivoluzionario

Riferimenti bibliografici

M.Ferraris, *Pensiero in movimento*, vol.3B, Paravia 2022, sez.3, cap.14, par.1, pagg.86-90, 96-100

Letture

T1 L'illuminismo e il suo progetto di dominio, pag. 110

T2 Il "totalitarismo" della società industriale avanzata, pag.112

Il docente

I rappresentanti di classe

Guarino Andrea

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025-2026

PERCORSO DISCIPLINARE

Docente: Bonacina Maria Gabriella

Disciplina: Latino

Classe 5 Sezione D

Premessa

Nella trattazione del programma ci si è avvalsi di diverse tipologie di lavoro, alternando talvolta alla lezione frontale e dialogata il laboratorio di traduzione e analisi dei testi. Con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di una coscienza storico-culturale attraverso la riflessione sulla lingua, nell'affrontare i singoli argomenti si è dato spazio sia agli aspetti letterari sia agli aspetti linguistici, considerati in stretta connessione fra loro. In quest'ottica si è cercato infatti di consolidare le conoscenze acquisite nell'arco del quinquennio (strutture morfosintattiche, conoscenze lessicali, strumenti retorici e stilistici) tramite l'applicazione ai testi letterari con cui ci si è confrontati.

Si è dunque prestata particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- confronto fra testi;
- contestualizzazione storico-culturale;
- analisi morfo-sintattica, retorica e stilistica;
- individuazione nei passi analizzati della cifra stilistica dell'autore e di nuclei concettuali della sua poetica e del suo pensiero.

La lettura dei testi in lingua latina (per la quale si sono scelti i seguenti autori: Lucrezio, Fedro, Seneca, Marziale, Quintiliano, Tacito) è stata alternata alla lettura di passi in italiano, così da ampliare la gamma dei testi fruiti dagli alunni, a supporto e integrazione dello studio teorico degli autori e dei generi letterari.

Quanto allo studio della letteratura, si sono collocati gli autori e le opere nel contesto storico-politico, sociale e culturale, proponendo relazioni fra temi, generi e autori, cercando di stimolare l'individuazione di percorsi tematici.

Unità di apprendimento

L'ETÀ DI CESARE

- **Lucrezio**

Calvino su Lucrezio e Ovidio in "Lezioni americane. Leggerezza" - Dati biografici e cronologici – L'originalità e il senso di un poema filosofico a Roma: la sfida dell'epicureismo ai valori tradizionali romani - La scelta della poesia - Modelli poetici e filosofici – Una reinterpretazione del proemio tradizionale – La struttura compositiva e i contenuti del "De rerum natura" – Lucrezio poeta della ragione – L'imperfezione del mondo e una possibile felicità - L'originalità del linguaggio lucreziano – Lucrezio nel tempo.

Testi / Dove non diversamente indicato, i testi sono stati letti in latino, analizzati e tradotti in classe *

De rerum natura:

IL PROEMIO

I, vv. 1-20, "L'inno a Venere".

I, vv. 21-61, "La dedica a Memmio e l'argomento del poema" (in italiano con testo latino a fronte).

I, vv. 62-79, "Elogio di Epicuro".

I, vv. 80-101, "Il sacrificio di Ifigenia".

I, vv. 136-148, "La difficoltà del compito di Lucrezio".

LA FISICA, LA POESIA, IL SAPIENTE

I, vv.149-173, "Nulla si crea dal nulla" (in italiano).

I, vv. 215-237, "Nulla si dissolve nel nulla" (in italiano).

I, vv. 921-950, "La funzione della poesia" (in italiano con testo latino a fronte).

I, 951-1020, "L'universo infinito" (in italiano).

II, vv. 1-22, "La superiorità del sapiente, l'infelicità degli stolti".

II, vv. 333-366, "La poesia della ragione e delle emozioni" (in italiano con testo latino a fronte).

II, vv.1023-1104, "Innumerevoli altri mondi" (in italiano).

L'UOMO: LA SUA GRANDEZZA E IL SUO DOLORE

III, vv. 830-869, "Non bisogna aver paura della morte" (in italiano).

III, vv. 931-977, "Il rimprovero della Natura" (in italiano).

III, vv. 1053-1075, "Il *taedium vitae*" (in italiano con testo latino a fronte).

Percorsi di ricerca e approfondimento (testi / critica)

- La teoria della conoscenza e i sogni.
- La follia dell'amore.
- Le parole e le cose: il linguaggio.
- Progresso-regresso nella storia dell'umanità.
- La tragedia della peste.
- Elementi di metrica latina e lettura dell'esametro.

Schede di approfondimento

- Interrogarsi di fronte al cosmo: Lucrezio e Leopardi.
- Le parole della civiltà latina: "*religio*".
- Le parole della civiltà latina: "*ratio*".
- Focus filosofia. Epicuro e il suo insegnamento.
- Focus lingua. Prestiti e calchi: la creazione del lessico filosofico latino.
- "*De rerum natura*", I, vv.921-950 - La similitudine lucreziana nell'opera di Tasso.
- Snodi. Il principio di conservazione della materia da Lucrezio ad Einstein.
- Snodi. "*Naufragio con spettatore*": il saggio di Hans Blumentberg.

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

Il contesto storico-culturale

L'età giulio-claudia: cenni storici - Vita culturale e attività letteraria: il rapporto fra intellettuali e potere; la cultura da Tiberio a Claudio; la fioritura letteraria nell'età di Nerone; l'opposizione e il ruolo dello stoicismo in età neroniana; le nuove tendenze stilistiche.

- **La poesia da Tiberio a Gracco**

La favola: Fedro

Dati biografici e cronologia dell'opera; il modello di Esopo e il genere favola; contenuti, forma e caratteristiche dell'opera; la visione del mondo.

Testi *

"*Fabulae*", I,1, "Il lupo e l'agnello"; IV,3, "La volpe e l'uva".

"*Fabulae*", I,5, "La parte del leone"; I,26, "La volpe e la cicogna"; II,5, "Tiberio e lo schiavo zelante"; III,7, "Il lupo magro e il cane grasso" (in italiano).

Appendix Perottina, 13, "La novella della vedova e del soldato" (in Italiano).

- **Seneca**

La vita e la formazione – Un filosofo morale che riflette sulla vita e sulla morte – I *Dialogi*. Caratteristiche generali; i dialoghi di impianto consolatorio; i dialoghi-trattati; i temi: il male di vivere, la morte, la virtù - I *Trattati: De clementia, De beneficiis, Naturales Quaestiones* – Una corrispondenza filosofica, le *Epistole a Lucilio*. Un epistolario letterario destinato ai posteri; i contenuti: la virtù, l'*otium* e il senso della vita - Lo stile della prosa senecana - *Apokolokyntosis* - Seneca nel tempo.

Testi *

- "*De brevitae vitae*":

1; 2,1-4, "È davvero breve il tempo della vita?".

3,2-4, "Il bilancio della propria esistenza" (in italiano).

8, "Nessuno può restituirci il tempo" (in italiano).

10, 2-5, "Il valore del passato" (in italiano).

"*De ira*":

III, 36,1-4, "L'esame di coscienza" (in italiano, con testo latino a fronte).

- "*De tranquillitate animi*":

1, 1-2; 16-18; 2, 1-4, "Malato e paziente: sintomi e diagnosi" (in italiano, con testo latino a fronte).

- "*Epistulae ad Lucilium*":

I, 1-4, "Possediamo davvero soltanto il nostro tempo".

47, 1-4, "Come si devono trattare gli schiavi".

47, 5-9, "Schiavi per destino, schiavi per scelta" (in italiano).

47, 10-13, "Schiavi per destino, schiavi per scelta".

49, 2-5, "Passato senza prospettiva" (in italiano, con testo latino a fronte).

95, 51-53, "Siamo membra di un unico grande corpo".

104, 1-5, "L'affetto per la moglie Paolina" (in italiano, con testo latino a fronte).

Lecture critiche:

A. Traina, da "Lo stile drammatico del filosofo Seneca": "Il linguaggio dell'interiorità e della predicazione".

A. Traina (introd. a "La brevità della vita", Rizzoli, Milano 1933): "Il pensiero senecano sul tempo".

Approfondimenti:

- Le parole della civiltà latina. Apoteosi.

- Focus. Seneca e la politica.
- Seneca e la ricerca della verità nel linguaggio dell'interiorità.
- Focus. La condizione schiavile a Roma.
- Le parole del "tempo".
- Il pensiero senecano sul tempo.
- Snodi. Concezioni del tempo nella storia del pensiero.
- Snodi. "La soggettività del tempo".

- La poesia nell'età di Nerone

Petronio

La questione dell'autore del *Satyricon* – Petronio, *arbiter elegantiae* - Contenuto dell'opera – Il *Satyricon* e il suo genere: che cos'è un romanzo? - Il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano – Lo stile di Petronio - Petronio nel tempo.

Testi (letti in italiano)

- "*Satyricon*"

1-4, "La decadenza dell'oratoria".

32-34, "Trimalchione entra in scena".

37, 1-38,5, "I padroni di casa Trimalchione e Fortunata" (con testo latino a fronte).

46, "Eschione e l'educazione del figlio".

50,3-7, "Il sermo volgare del nuovo ricco".

75, 8-11; 76; 77, 2-4 e 6, "Trimalchione. Il self made man".

Lecture critiche:

E. Auerbach, "Limiti del realismo petroniano", da "*Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*".

L'ETÀ DEI FLAVI

L'affermazione della dinastia flavia - Tito e Domiziano - Vita culturale e attività letteraria.

- La poesia nell'età dei Flavi

L'epigramma: Marziale

Dati biografici e cronologia delle opere - La poetica - Le prime raccolte: "*Liber de spectaculis*", "*Xenia*", "*Apophoreta*" -

Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva - Il filone comico-realistico - Gli altri temi - Forma e lingua -

Lo stile di Marziale.

Testi *

- "*Liber de spectaculis*", 7, "*Qualiter in Scythica religatus rupe Prometheus*".

- "*Epigrammata*":

I,1, "Un'orgogliosa autocelebrazione" (in italiano, con testo latino a fronte).

I,10, "Matrimoni di interesse" (in italiano, con testo latino a fronte).

I, 19, "Problemi di denti" (in italiano).

I, 32; "*Non amo te, Sabidi*" (in italiano, con testo latino a fronte).

V, 34, "*Erotion*".

VI,34 "*Basia da nobis, Diadumene*" (in italiano, con testo latino a fronte).

IX,81 "Obiettivo primario: piacere al lettore!" (in italiano, con testo latino a fronte).

X,1 "Libro o libretto" (in italiano, con testo latino a fronte).

X,4 "Una poesia che sa di uomo" (in italiano, con testo latino a fronte).

XI, 98 "*Effugere non est, Flacce, basiatores*" (in italiano, con testo latino a fronte).

XII,18, "La bellezza di Bìlbili" (in italiano).

Schede di approfondimento

Le parole della civiltà latina: *Saturnali*.

Le parole della civiltà latina: *cliens*.

- **La prosa nella seconda metà del I secolo**

Quintiliano

Dati biografici e cronologia dell'opera – L'*Institutio oratoria*: articolazione dell'opera, contenuti, temi e problemi – La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano.

Testi *

- "*Institutio oratoria*":

I,1,1-7, "La formazione dell'oratore incomincia dalla culla" (in italiano).

I,2,11-13; 18-20, "I vantaggi dell'imparare insieme con gli altri" (in italiano).

I, 2,6-8, "Educazione e retorica" (in italiano, con testo latino a fronte).

I,3,1-3, "L'osservazione del bambino in classe".

I,3,6-7, "L'insegnamento individualizzato".

I,3,8-12, "Intervallo e gioco" (in italiano).

I,3,14-17, "Punizioni" (in italiano).

II,2, "Le doti del maestro" (in italiano, con testo latino a fronte).

Schede di approfondimento:

"L'istruzione ieri e oggi".

Il seguente argomento (L'età di Traiano e Adriano – Tacito) sarà affrontato dopo il 15 maggio:

L'ETÀ DI TRAIANO E DI ADRIANO

- Il principato adottivo e il ritorno della libertà

Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e Adriano (cenni).

Tacito

I dati biografici e la carriera politica - L'Agricola - La Germania - Il Dialogus de oratoribus – Un annalista per l'età imperiale. Le opere storiche: Historiae e Annales - La concezione storiografica di Tacito - La prassi storiografica - La lingua e lo stile.

Testi *

- "Agricola":

1-3, "Ora finalmente si ritorna a respirare" (in italiano).

30, "Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano" (in italiano, con testo latino a fronte).

- "Germania"

4, "Una razza pura" (in italiano, con testo latino a fronte).

- "Annales":

I,1, "Il proemio: *sine ira et studio*" (in italiano).

XI, 24, "Claudio e la società multietnica" (in italiano).

XV, 38, "L'incendio di Roma".

XV, 39, "Il ritorno di Nerone nella capitale in preda alle fiamme" (in italiano).

XV,42-43, "La ricostruzione di Roma e la *Domus aurea*" (in italiano).

XV, 44, "La persecuzione contro i cristiani".

LA LETTERATURA FRA IV E V SECOLO

Agostino: tempo e memoria

Testi (in italiano)

- "Confessiones":

X, "Il palazzo della memoria" (passi scelti).

XI, 16, 21 – 18,23, "Il tempo è inafferrabile".

XI, 27, 36; 28; 37, "La misurazione del tempo avviene nell'anima".

Approfondimento: il tempo e la memoria in Agostino.

Lecco, 6 05 2026

Firma del docente

Maria Gabriella Bonacina

Firma dei rappresentanti degli studenti

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025-2026

PERCORSO DISCIPLINARE

Docente: Castagna Elena

Disciplina: Lingua e cultura straniera - Inglese

Classe 5 Sezione D

- **Premessa**

L'approccio metodologico seguito è stato di tipo funzionale-comunicativo. L'apprendimento di nuovo materiale è avvenuto cercando di metterlo in collegamento con quanto già acquisito nonché con la realtà di oggi. Per l'insegnamento della letteratura sono stati affrontati testi letterari analizzando le specificità di ciascun genere (poesia, narrativa, teatro), seguendone lo sviluppo dal punto di vista cronologico. Per alcune opere si è invece scelta una lettura integrale che permettesse di avere una visione più ampia e completa. Si è cercato di fornire agli studenti gli strumenti per diventare autonomi nell'analisi, contestualizzazione e interpretazione delle opere. Inoltre, si è cercato di stimolare il loro spirito critico e la loro capacità di comprendere l'universalità e l'attualità di alcune tematiche trattate.

Per favorire il raggiungimento sia degli obiettivi didattici che di quelli formativi, la prassi didattica quotidiana ha mirato ad incoraggiare negli studenti la motivazione e l'interesse, oltre che la partecipazione attiva, soprattutto in questo ultimo periodo di didattica a distanza. Le lezioni frontali sono spesso state supportate o sostituite da video, da attività "student-centered" nelle quali gli studenti erano i protagonisti delle lezioni, che erano per lo più lezioni dialogate, di confronto e di riflessione condivisa.

Per stimolare invece lo sviluppo della loro autonomia, consapevolezza e flessibilità nell'apprendimento si è fatto abituale ricorso a strategie di 'inference' e 'prediction', 'problem solving', esposizione a materiale autentico, sviluppo delle abilità di studio, tipologia di esercizi in progressione da molto controllati a open-ended. Sono stati anche utilizzati filmati e video per sviluppare lo spirito critico degli alunni.

Per la valutazione sia sommativa che formativa sono stati utilizzati esercizi di comprensione e analisi del testo, con riferimento al contesto storico, sociale e culturale di produzione; confronto tra opere e autori; analisi di nuclei tematici e focalizzazione su come sono stati affrontati da diversi autori in diversi periodi storici; stesura di paragrafi in risposta a domande aperte o produzione di brevi temi.

Per le prove impostate come "test strutturato" misurabile con un punteggio oggettivo, la soglia di sufficienza è stata fissata al settanta per cento delle risposte esatte. Per le prove di produzione, si fa riferimento ad una griglia di valutazione del dipartimento con indicatori analiticamente descritti, che tiene conto del contenuto, della coerenza e della coesione del testo e delle competenze lessicali e strutturali espresse.

Le valutazioni orali sono state due per periodo: sia nel primo che nel secondo periodo, la prima valutazione è stata un'interrogazione tradizionale in cui l'alunno ha interagito con l'insegnante. La seconda valutazione del primo periodo, invece, è stata volta a verificare la capacità espositiva, di analisi, di sintesi e di interpretazione, a partire da un argomento, una citazione o un testo fornito dalla docente, secondo le modalità previste per l'Esame di Stato. La seconda valutazione del secondo periodo è stata una sintetica trattazione a gruppi di un autore non precedentemente introdotto dalla docente.

Per quanto concerne gli obiettivi, la maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello linguistico B2, ma permane un piccolo gruppo con difficoltà espressive e grammaticali. Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi sotto elencati:

- saper riconoscere i generi testuali e al loro interno le costanti che li caratterizzano,
- partendo da una analisi linguistica e strutturale di un testo, saperne riconoscere le caratteristiche salienti e recepire e valutare le intenzioni comunicative dell'autore,
- saper rapportare un testo letterario al contesto storico, al genere letterario
- saper attuare in completa autonomia confronti tra un'opera e altri testi dello stesso autore o anche ad altri testi accomunabili per la tematica trattata, in un'ottica comparativa

• **Unità di apprendimento**

PERCORSO 1 - ROMANTIC AGE

Historical background, A new sensibility; Early Romantic poetry; The Gothic Novel; Romantic Poetry

- **Declaration of American Independence**
- **England in 1819** (handout) by P. B. Shelley

W. Blake: from *Songs of Innocence and Songs of Experience*

- The Lamb
- The Tyger
- The Chimney Sweeper 1&2 (handout)

W. Wordsworth: from *Lyrical Ballads*

- Preface to Lyrical Ballads
- Daffodils
- My Heart Leaps Up

S. Coleridge: from *The Rime of the Ancient Mariner* - excerpts from:

- Instead of the Cross the Albatross
- The water snakes
- A sadder and wiser man

M. Shelley: from *Frankenstein*

- Letter IV (handout)
- A spark of being into a lifeless thing
- The monster as an outcast (handout)

M. Wollstonecraft: Women equality

PERCORSO 2 - VICTORIAN AGE

Historical background; The Victorian Compromise; Evangelicalism and Utilitarianism; The American Civil War; The Victorian Novel; Aestheticism and Decadence; Victorian Drama

C. Bronte: from *Jane Eyre*

- Women feel just as men feel (handout)

- Rochester's mystery revealed

C. Dickens: from *Oliver Twist*

- I want some more
 - A very critical moment
 - Visione del film *Oliver Twist* di Roman Polanski
- excerpts from *Hard Times*
- Coketown
 - The description of a horse (handout)

R. L. Stevenson: from *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

- A strange accident
- The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde

O. Wilde: from *The Picture of Dorian Gray*

- All art is quite useless
 - The painter's studio (handout)
 - Dorian Gray kills Dorian Gray
- from *The importance of Being Earnest* (lettura integrale)
- The very essence of romance is uncertainty
 - A notable interrogation
 - Jack/Ernest's proposal
 - Algernon's proposal
 - The vital importance of being Earnest

PERCORSO 3 – MODERN AGE

The age of conflicts; The age of anxiety; Modernism; Imagism and Symbolism; The modern novel; Interior monologue

WAR POETS:

- **R. Brooke:** *The Soldier*
- **W. Owen:** *Dulce et Decorum est* (handout)
- **S. Sassoon:** *Suicide in the Trenches*
- Visione del film *All quiet on the western front*

T.S. Eliot: from *The Waste Land*

- Excerpt from The burial of the dead
- Excerpt from The Fire Sermon (handout)
- Excerpt from What the thunder said

J. Joyce: from *Dubliners*

- Reading and analysis of a complete short story: Eveline (handout)
 - She was fast asleep (The Dead)
- from *Ulysses*:
- Yes I said yes I will yes

V. Woolf: from *A room of one's own*

- Shakespeare's sister
- from *Mrs Dalloway*
- Mrs Dalloway said she would buy the flowers
 - A broken man

G. Orwell: from *Nineteen Eighty-Four* (lettura integrale)

- Big Brother is watching you (handout)
 - Newspeak (handout)
 - "The object of power is power"
- from *Animal Farm* (lettura integrale)
- Old Major's speech

- The execution

PERCORSO 4 – CONTEMPORARY AGE

S. Beckett from *Waiting for Godot*

- What do we do now? Wait for Godot?

ED. CIVICA

The representation of women in society and literature and their fight for independence (Virginia Woolf/ Mary Shelley/Mary Wollstonecraft/ The Brontë sisters)

Lecco, 06/05/2026

Firma del docente
Elena Castagna

ESAMI DI MATURITÀ ANNO SCOLASTICO 2025-2026

PERCORSO DISCIPLINARE

Docente: Leonardo Della Ferrera

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Classe 5 Sezione D LS

• **Premessa**

Subentrato nella classe quest'anno, ho potuto lavorare in un ambiente sempre positivo in quanto si è presto instaurato un buon rapporto fra l'insegnante e i ragazzi della classe, corretti e rispettosi e solitamente attenti durante le lezioni e diligenti nello studio. Col tempo ho anche potuto verificare che non manca l'interesse per la disciplina, anche se durante le lezioni gli studenti non sono spontaneamente partecipi, e che, nel complesso, le capacità nell'ambito dell'acquisizione delle conoscenze e della loro rielaborazione e formalizzazione sono superiori rispetto alla media di una classe terminale liceale.

Anche se nel momento in cui si scrive mancano ancora diverse lezioni alla fine dell'anno scolastico, che comprendono anche momenti importanti di verifica, si può ragionevolmente pensare che gli obiettivi minimi verranno raggiunti dalla quasi totalità degli alunni della classe (solo uno studente ha manifestato evidenti difficoltà nelle verifiche, finora sempre gravemente insufficienti). Qualcuno di loro ha raggiunto la sufficienza soprattutto grazie alla corretta acquisizione delle conoscenze di base, ma poi ha restituito i contenuti in modo a volte eccessivamente semplificato, faticando a stabilire significativi collegamenti interdisciplinari. Sono più numerosi, però, gli studenti che hanno ottenuto buoni risultati, grazie alla conoscenza dei contenuti disciplinari, solida e articolata, e alla capacità di argomentazione che è risultata efficace sia nella produzione scritta che nell'esposizione orale, durante le poche interrogazioni e nei più frequenti brevi interventi informali.

Le **competenze** di carattere generale individuate dal dipartimento di materia sono:

1. Essere in grado di leggere e interpretare, anche criticamente, le opere architettoniche e artistiche anche extraeuropee.
2. Essere in grado di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale.

Declinando più nel dettaglio gli **obiettivi** e le competenze nel corso di questo quinto anno nell'ambito della storia dell'arte, si segnalano:

- saper leggere e analizzare l'opera d'arte e lo spazio architettonico utilizzando la terminologia specifica;
- approfondire la conoscenza dei periodi storici studiati, nel senso di cogliere nessi fra l'arte figurativa e i valori di una società, il pensiero filosofico, la produzione letteraria etc.;
- acquisire le prime nozioni del concetto di tutela dei beni culturali;
- (per opere non analizzate) saper utilizzare processi intuitivi anche non esplicitati per attribuire correttamente almeno al suo contesto un'opera, a partire dallo stile o da altri indizi tecnici.

Più specificamente legati allo studio della storia dell'architettura:

- conoscere e saper impiegare con proprietà la terminologia tecnica e critica appropriata nell'esame di oggetti assunti dall'architettura e dall'ambiente urbano;
- conoscere le principali realizzazioni e i principali aspetti del dibattito architettonico nell'Ottocento;
- conoscere le caratteristiche costruttive e formali dell'architettura neogotica, eclettica e dell'Art Nouveau;
- saper distinguere in un'architettura il ruolo dell'apparato decorativo rispetto alla struttura;
- cogliere le specificità del linguaggio architettonico del Movimento Moderno negli aspetti tecnici e stilistici, oltre che il ruolo del Razionalismo nella società del XX secolo.

Viceversa, per la pittura:

- essere capaci di leggere un'opera pittorica nei suoi elementi compositivi per poterla apprezzare criticamente, non tanto come momento di maturazione del gusto personale, ma come momento di conoscenza, attraverso la decifrazione delle immagini in rapporto a valori storici ed estetici;
- saper distinguere le tendenze realiste nella storia dell'arte e il Realismo come movimento artistico storicamente determinato;
- conoscere le principali opere dei più noti pittori impressionisti e post-impressionisti e riconoscerne le novità tecnico-stilistiche.

- possedere il quadro di riferimento per orientarsi nella produzione pittorica della prima metà del Novecento. Dal punto di vista della generale crescita educativa, si crede poi che, nell'ambito di questo insegnamento, sia soprattutto utile stimolare gli alunni affinché assumano un atteggiamento più ambizioso nei confronti della propria formazione culturale; si è così tentato di rafforzare negli studenti la sensibilità verso la conservazione, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, anche con la trattazione delle teorie e delle pratiche della tutela, della conservazione e del restauro (architettonico) sviluppatesi nell'Ottocento e nel Novecento.

Si fa presente che, in ogni caso, si è particolarmente insistito sull'acquisizione di conoscenze: anche le competenze e gli obiettivi sopra delineati si basano, infatti, sull'ampiezza delle conoscenze, senza le quali non è possibile istituire, implicitamente o esplicitamente, dei confronti, o creare dei collegamenti con quanto appreso nelle altre discipline.

Il **metodo** più seguito per la trattazione degli argomenti di storia dell'arte è stato quello della lezione frontale; nel solco delle consolidate e tradizionali tecniche didattiche, di tanto in tanto gli alunni venivano interpellati durante la lezione o intervenivano di propria iniziativa per chiedere chiarimenti o commentare quanto esposto. Durante la lezione ci si è serviti sempre di presentazioni di immagini organizzate in file *power point*, appositamente approntati, con schematizzati e riassunti i principali contenuti trattati, anche per arricchire il repertorio iconografico del testo in uso (Cricco, Di Teodoro, *Itinerario nell'arte*, vol 4 e vol. 5, Zanichelli).

La **scansione temporale** e il peso attribuito alle diverse tematiche trattate è indicato, nel dettaglio, nello schema con i contenuti che segue questa premessa.

Nella scelta dei **contenuti** da trattare si è fatto costantemente riferimento alle indicazioni ministeriali e alla programmazione di dipartimento. Si è preferito fornire un quadro generale delle esperienze artistiche del lungo periodo preso in considerazione, che va dall'inizio dell' '800 alla metà del '900, piuttosto che approfondire pochi argomenti, artisti o opere con trattazioni di stampo monografico (da lasciare eventualmente agli anni universitari). Nello schema che segue, quindi, con l'indicazione "principali opere analizzate" si è voluto solamente elencare quelle opere su cui si è maggiormente concentrata l'attenzione nella trattazione di artisti o movimenti, senza però che siano state oggetto di particolari e lunghi approfondimenti; nel contempo, però, le opere proposte, a volte analizzate solo per un dettaglio o un carattere particolare, sono state molte di più.

Secondo quanto previsto dalle indicazioni ministeriali si è dato particolare rilievo alla storia dell'architettura. Si segnala che relativamente all'ultimo argomento trattato (pittura del Novecento) è stato necessario ridurre quanto previsto nel piano di lavoro, per via delle molte interruzioni dovute ad attività extracurricolari nel secondo quadrimestre che, per la loro collocazione nel calendario e nell'orario, hanno particolarmente penalizzato la disciplina. Sono state comunque fornite alcune indicazioni di carattere generale e sono state analizzate alcune fra le più importanti opere della prima metà del secolo.

Per le **verifiche**, visto lo scarso tempo a disposizione, si è fatto ricorso a questionari scritti con quesiti a risposta multipla e domande a risposta aperta. Molto rare le interrogazioni, almeno quelle con votazione formalmente annotata sul registro. Sperimentato anche il test d'immagini per opere non note. Nel primo e nel secondo quadrimestre sono stati assegnati almeno due voti per alunno.

La preparazione delle prove e la loro correzione è stata condotta sulle griglie di valutazione messe a punto dal dipartimento. Per la **valutazione** individuale degli alunni è stato comunque preso in considerazione tutto quanto ha contribuito a formare un giudizio sul processo di apprendimento, a partire dalle votazioni formalmente annotate sul registro.

• Unità di apprendimento

1. PITTURA E ARCHITETTURA DELL'OTTOCENTO ROMANTICO IN EUROPA E IN ITALIA

- Pittura romantica di paesaggio inglese (Constable e il pittoresco, Turner e il sublime) e tedesca (Friedrich)
- Pittura romantica di storia in Francia: Géricault, Delacroix
- Pittura dell'Ottocento in Italia: Hayez (quadri storici, ritrattistica)
- **Le principali realizzazioni europee dell'architettura neogotica e dell'Eclettismo**
- **Architettura del ferro e vetro: le principali realizzazioni in Inghilterra, Francia, Italia**
- **La città nell'Ottocento: il piano urbanistico di Parigi e di altre città europee e italiane**

- **(Educazione civica)** Tutela, conservazione e restauro: il dibattito teorico e le prassi esecutive; evoluzione del concetto di tutela dal mondo romano all'Ottocento; il dibattito sul restauro architettonico: Viollet-le Duc e Ruskin; Riegli; le teorie e la pratica del restauro architettonico (specie in Italia) nell' '800 e nel '900: Beltrami, Boito, Giovannoni, restauro critico, conservazione integrata

TEMPI E PERIODO: 17 ORE A SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE + 3 PER EDUCAZIONE CIVICA

Principali opere analizzate

Turner: *L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni*

Constable: *Il mulino di Flatford*

Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia; Il naufragio della Speranza; Monaco in riva al mare*

Géricault: *La zattera della Medusa; ritratti di malati mentali*

Delacroix: *la Libertà che guida il popolo; Il massacro di Scio*

Hayez: *Il bacio; I Vespri siciliani*

Pugin – Barry: *Palazzo di Westminster*

Von Ferstel: *VotiveKirche a Vienna*

Garnier: *Opéra di Parigi*

Riedel: *Castello di Neuschwanstein in Baviera*

Paxton: *Palazzo di Cristallo*

Eiffel: *Tour Eiffel*

Mengoni: *Galleria Vittorio Emanuele a Milano*

Viollet-le-Duc: *Restauro di Notre-Dame a Parigi; Restauro della città di Carcassonne*

Beltrami: *Restauro del castello Sforzesco a Milano*

Scarpa: *Museo di Castelvecchio (Verona)*

2. PITTURA DEL SECONDO OTTOCENTO

- Le principali caratteristiche della pittura del Realismo in Francia; analisi dell'opera di Millet, Courbet e Daumier; qualche indicazione su Corot e sulla Scuola di Barbizon
- Tendenze realiste nella pittura europea dell'Ottocento
- La pittura accademica "pompier" (qualche esempio per confronto con il Realismo)
- Aspetti tecnici e formali della pittura impressionista nell'opera di Monet
- Gli altri protagonisti dell'Impressionismo: Renoir; qualche indicazione su Degas e Pissarro
- Manet e altri artisti vicini all'Impressionismo
- Seurat e il Neo-Impressionismo
- L'esperienza umana e artistica di Van Gogh
- Altre esperienze post-impressioniste e simboliste (Gauguin; cenni su Cézanne)
- Pittura simbolista: Moreau, Redon, Denis, Böcklin

TEMPI E PERIODO: 13 ORE A NOVEMBRE/DICEMBRE/GENNAIO

Principali opere analizzate

Courbet: *Gli spaccapietre; Funerale a Ornans*

Millet: *Le spigolatrici; Angelus*

Daumier: *Il vagone di terza classe*

Signorini: *L'alzaia*

Cabanel: *Nascita di Venere*

Bouguereau: *Giovinetta che si difende da Cupido*

Monet: *Colazione sull'erba; Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen (serie); La Grenouillère*

Renoir: *La Grenouillère; Ballo al Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri*

Degas: *La lezione di danza*

Seurat: *Un dimanche apres-midi à l'Ile de la Grande Jatte*

Gauguin: *La visione dopo il sermone; il Cristo giallo*

Van Gogh: I mangiatori di patate; Il caffè di notte; Notte stellata
Moreau: L'apparizione
Redon: A occhi chiusi
Böcklin: L'isola dei morti

3. FRA OTTOCENTO E NOVECENTO: DIVISIONISMO, ART NOUVEAU

- Fra Ottocento e Novecento: Munch, Klimt
- Pittura del Divisionismo italiano: Segantini, Pellizza da Volpedo
[- approfondimento: Fisica applicata per l'analisi di opere del Divisionismo italiano]
- Art Nouveau e Secessione nell'ambito dell'architettura: Guimard, Horta, Gaudí, Wagner
- Arti decorative nell'Art Nouveau (Lalique, Daum, Gallé, Tiffany, Mucha)
- Esempi del liberty italiano a Torino, Milano, Roma (Basile)
- Precursori del Movimento Moderno: Loos e il rifiuto della decorazione, Perret e l'uso del calcestruzzo armato

TEMPI E PERIODO: 9 ORE A GENNAIO/FEBBRAIO/MARZO

Principali opere analizzate

Munch: L'urlo

Klimt: Il Bacio

Segantini: Ave Maria a trabordo; Le due madri; Mezzogiorno sulle Alpi

Pellizza da Volpedo: Il Quarto Stato

Guimard: ingressi della metropolitana a Parigi; Castel Beranger

Horta: Casa Tassel

Gaudí: Sagrada Família; Parco Guell; Casa Batlló a Barcellona

Wagner: Stazione di Karlsplatz a Vienna; Casa della Maiolica

Basile: ristrutturazione dell'aula del Parlamento italiano

Perret: Casa in rue Franklin a Parigi

Loos: Edificio in Michaelerplatz a Vienna

4. IL MOVIMENTO MODERNO IN ARCHITETTURA

- Architettura razionalista; il Bauhaus e i principali protagonisti del Movimento Moderno: Gropius, Le Corbusier, Mies van der Rohe (con particolare riferimento alle tipologie residenziali)
- Tendenze tradizionaliste nel Novecento; architettura classicista negli anni Trenta
- Architettura razionalista e regimi totalitari (Germania, Italia, Unione Sovietica)
- Architettura in Italia fra le due guerre fra razionalismo e "monumentalismo" (Terragni, Piacentini)
- F.L. Wright e l'architettura organica
- Qualche indicazione sugli sviluppi e gli esiti dell'architettura dello Stile internazionale nel secondo dopoguerra

TEMPI E PERIODO: 8 ORE A MARZO/APRILE/MAGGIO

Gropius: Officine Fagus; Edificio del Bauhaus a Dessau

Le Corbusier: Villa Savoye a Poissy; Unité d'habitation a Marsiglia; Chandigarh

Mies van der Rohe: Casa Tugendhat a Brno; Seagram Building a New York

Rudnev: Università di Mosca

Iofan: Progetto per il Palazzo dei Soviet a Mosca

Muzio: Casa per appartamenti in via Moscova a Milano

Piacentini: Palazzo di Giustizia a Milano; Via della Conciliazione a Roma

Terragni: Ex Casa del Fascio a Como; Asilo Sant'Elia a Como

Wright: Casa sulla cascata

5. QUALCHE INDICAZIONE SULLE AVANGUARDIE PITTORICHE DEL NOVECENTO

- Caratteri generali delle Avanguardie storiche; qualche esempio da opere espressioniste, cubiste, futuriste, astratte
- Altre avanguardie: Dada, Metafisica, Surrealismo
- L'esperienza artistica e le più note opere di Picasso.

TEMPI E PERIODO: 3 ORE A MAGGIO

Principali opere analizzate

Matisse: La stanza rossa (Armonia in rosso)

Picasso: Les Femmes d'Alger (O. J. R.); Guernica

Boccioni: La città che sale
Kandinskij: Senza titolo (primo acquerello astratto)

Lecco, 10 maggio 2026

Firma del docente

Leonardo Della Ferrera

Firma dei rappresentanti degli studenti

ESAMI DI MATURITÀ ANNO SCOLASTICO 2025-2026

PERCORSO DISCIPLINARE

Docente: Davide Maggi

Disciplina: Scienze Motorie

Classe 5 Sezione D LS

• Premessa

La presente relazione illustra il percorso formativo svolto nell'ambito della disciplina di Scienze Motorie e Sportive nel corso del quinto anno di liceo. L'attività didattica è stata progettata con l'obiettivo di favorire lo sviluppo armonico della persona, sia sul piano motorio che su quello cognitivo e relazionale, promuovendo l'acquisizione di competenze legate al benessere psicofisico, alla consapevolezza corporea e alla pratica sportiva.

I contenuti proposti hanno riguardato esercitazioni finalizzate al miglioramento delle capacità condizionali e coordinative, l'apprendimento e il consolidamento dei fondamentali di alcune discipline sportive, nonché elementi teorici relativi alle discipline sportive ed ai corretti stili di vita.

Per quanto concerne i mezzi, sono stati utilizzati attrezzi ginnici, piccoli e grandi attrezzi sportivi, materiali multimediali e schede di supporto teorico. Le attività si sono svolte prevalentemente negli spazi della palestra scolastica e, quando possibile, in ambienti esterni idonei allo svolgimento dell'attività motoria.

I tempi del percorso formativo sono stati articolati secondo la programmazione annuale, con una distribuzione equilibrata tra attività pratiche e momenti di approfondimento teorico, nel rispetto del monte ore previsto dalla disciplina.

• Unità di apprendimento

Unità di Apprendimento 1 – Sviluppo della resistenza aerobica

Attività finalizzate al miglioramento della capacità di resistenza generale attraverso esercizi a carico naturale, corsa continua e attività a circuito. Gli studenti hanno acquisito consapevolezza dell'importanza della resistenza per il benessere psicofisico e per la pratica sportiva.

Unità di Apprendimento 2 – Coordinazione e ritmo: esercizi con la corda

Esercitazioni di saltelli con la corda volte a sviluppare coordinazione, ritmo, agilità e resistenza. Le attività sono state proposte in forma progressiva, individuale e in sequenze combinate.

Unità di Apprendimento 3 – Sport di squadra

Avviamento e consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra nelle discipline di calcio, pallacanestro e pallavolo. Sono stati affrontati aspetti tecnici, tattici di base e regolamentari, con particolare attenzione alla collaborazione, al rispetto delle regole e al fair play.

Unità di Apprendimento 4 – Sport individuali: badminton

Introduzione e pratica del badminton, con apprendimento dei fondamentali tecnici (servizio, colpi base) e delle principali regole di gioco. Sviluppo della coordinazione oculo-manuale e della rapidità.

Unità di Apprendimento 5 – Attività di atletica leggera: pentathlon

Percorso multidisciplinare comprendente prove di salto in alto, salto in lungo, corsa veloce (50 metri).
Le attività hanno mirato allo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative, nonché alla conoscenza delle tecniche di base delle diverse specialità.

Lecco, 11/05/2026

Firma del docente

Firma rappresentanti degli studenti

ESAMI DI STATO ANNO SCOLASTICO 2025 -2026

PERCORSO DISCIPLINARE

Docente: POSCA SOFIA

Disciplina: I.R.C.

Classe 5 Sezione D LS

• **Premessa**

L'insegnamento della religione cattolica concorre al raggiungimento delle finalità generali della Scuola in modo originale e specifico, favorendo la crescita dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso la riflessione sui contenuti della religione cattolica e sul più ampio fenomeno dell'esperienza religiosa dell'uomo, utilizzando metodologie e strumenti della scuola. E' specifico della disciplina insegnare in modo rigoroso un sapere religioso, che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, e aiutare gli alunni a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per la loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica. Per questo l'insegnamento della religione cattolica è rivolto a tutti, a prescindere dalle personali convinzioni ideologiche e di fede. Scegliere di avvalersi della disciplina da parte degli alunni e delle loro famiglie, non significa dichiararsi credenti, ma essere interessati a conoscere la religione cattolica che ha valore per la storia, la cultura e la vita nell'attuale contesto multiculturale della società italiana ed europea.

È inoltre un fattore rilevante per partecipare ad un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

La didattica dell'IRC si svolge facendo attenzione a quattro criteri metodologici fondamentali:

- la valorizzazione delle tematiche che, a diverso titolo, appartengono al vissuto adolescenziale e giovanile;
- la fedeltà al contenuto confessionale;
- il dialogo interdisciplinare, interreligioso ed interculturale;
- l'elaborazione di una sintesi concettuale.

In base al principio di correlazione e in obbedienza alla natura e alle finalità della scuola, ogni contenuto disciplinare è trattato in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione degli alunni per favorire in essi l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale.

I linguaggi dell'IRC sono quelli della tradizione religiosa e culturale cristiana, adeguatamente integrati con i nuovi linguaggi della comunicazione e le tecnologie, specie quelle massmediali e multimediali, con cui oggi sempre più spesso vengono elaborate e trasmesse le proposte culturali anche di significato esistenziale e religioso.

La valutazione finale è effettuata verificando il comportamento, l'attenzione e la partecipazione attiva sotto il profilo educativo e l'autonomia, l'assimilazione dei contenuti e la rielaborazione personale sotto il profilo culturale. Concorrono a questo

tipo di valutazione gli elementi offerti da lavori di ricerca e di produzione individuali o di gruppo e dalla partecipazione attiva e adeguata a dibattiti o discussioni svolte in classe.

Gli alunni hanno prestato attenzione e dimostrato interesse per le tematiche proposte.

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo completo.

- **Unità di apprendimento**

PREMESSA: Tenendo presente gli obiettivi da raggiungere nell'ambito dell'I.R.C. nell'ultimo anno, tra i quali il più sintetico e significativo mi sembra l'ultimo:

«Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale», ho scelto di lasciare nella programmazione spazio alle proposte degli alunni che hanno impegnato praticamente l'intero anno.

Rapporto Chiesa-società di oggi:

Per rendere l'argomento più attuale e di interesse per gli alunni è stato loro chiesto di scegliere quali aspetti del rapporto tra queste due istituzioni ritenevano più critico e necessario da approfondire per loro e li abbiamo trattati insieme.

I seguenti argomenti sono:

1) Rapporto tra Chiesa e Pace:

Ambito 8 Una società fondata sui valori cristiani: Scheda 62 La pace e la guerra: La guerra non è mai legittima- Gli operatori di pace e i miti- La Chiesa e l'etica della pace- La non-violenza.

Il percorso si è articolato in un excursus storico, dando particolare importanza a come i papi del Novecento e i due del XX secolo si sono esposti riguardo questo argomento. Ascolto di un'intervista al cardinal Pizzaballa, patriarca di Gerusalemme, che parlava della delicata situazione israelo-palestinese e al contempo di pace e perdono.

Gli studenti hanno approfondito a gruppi ed esposto in classe alcuni conflitti meno conosciuti, cercando di analizzarne le cause e la situazione degli stati coinvolti. I conflitti considerati sono stati quelli del Myanmar, Yemen, Nicaragua, Nigeria e Sudan.

2) Rapporto tra Chiesa e potere temporale:

Analisi dell'istituzione Chiesa, dei suoi aspetti temporali e come si intrecciano con quelli spirituali con un particolare affondo sullo Stato Vaticano nella storia e attualmente. Considerazione dell'eventualità di scandali nella Chiesa e visione del video di youtube "Emanuela Orlandi: le tre possibili piste dietro il mistero della scomparsa", cercando di esaminare la situazione nella sua complessità, considerandolo come caso irrisolto. Presentazione di alcuni brani evangelici sugli scandali. Dibattito su questi argomenti.

3) Rapporto tra Chiesa e Amore:

Gli studenti hanno chiesto di approfondire tematiche quali: il matrimonio e il divorzio, il rapporto tra Chiesa e comunità LGBTQIA+, la castità dei preti per cui ho scelto, prendendo spunto dal corso di morale sessuale frequentato all'università, di creare un percorso riguardante questi argomenti. Mi sono ispirata anche al libro, Ambito 7 I valori cristiani: Scheda 55, L'amore della sessualità: Le fasi dell'innamoramento- L'amore come dono di sé. Abbiamo approfondito il concetti di amore, castità e continenza secondo la Chiesa e declinato le varie situazioni prima spiegate cercando di rendere ragione, con un approccio

storico e trasversale, della complessità di questi temi, mostrando il pensiero della Chiesa, i valori che vuole difendere e la ricchezza di sfumature della realtà con la quale si interfaccia. La spiegazione è stata adjuvata dal video di Youtube: «Anna Nobili- lo da cubista a ballerina di Dio» per approfondire il tema del voto di castità e articolata in modo da lasciare ampio spazio per il dibattito.

Il diritto alla salute:

Incontro con i medici per l'Africa CUAMM per spiegare la loro associazione, le possibilità di volontariato e riflettere sul diritto alla salute.

Lecco, 08/05/2026

Firma del docente

Firma dei rappresentanti degli studenti

29 aprile 2026

Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte.

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Inverno in Abruzzo*, in *Le piccole virtù*, Torino, Einaudi, 2015.

Il testo è tratto da un racconto, incluso nella raccolta *Le piccole virtù* del 1962, nel quale la scrittrice (1916-1991) ricorda gli anni 1940-43 trascorsi con il marito, l'intellettuale antifascista Leone Ginzburg, al confino a Pizzoli, un piccolo paese abruzzese.

Deus nobis haec otia fecit

In Abruzzo non c'è che due stagioni: l'estate e l'inverno. La primavera è nevosa e ventosa come l'inverno e l'autunno è caldo e limpido come l'estate. L'estate comincia in giugno e finisce in novembre. I lunghi giorni soleggiati sulle colline basse riarse, la gialla polvere della strada e la dissenteriaⁱⁱ dei bambini finiscono e comincia l'inverno. La gente allora cessa di vivere per le strade: i ragazzi scalzi scompaiono dalle scalinate della chiesa. Nel paese di cui parlo, quasi tutti gli uomini scomparivano dopo gli ultimi raccolti: andavano a lavorare a Terni, a Sulmona, a Roma. Quello era un paese di muratori: e alcune case erano costruite con grazia, avevano terrazze e colonnine come piccole ville, e stupiva di trovarci, all'entrare, grandi cucine buie coi prosciutti appesi e vaste camere squallide e vuote. Nelle cucine il fuoco era acceso e c'erano varie specie di fuochi, c'erano grandi fuochi con ceppi di quercia, fuochi di frasche e foglie, fuochi di sterpi raccattati ad uno ad uno per via. Era facile individuare i poveri e i ricchi, guardando il fuoco acceso, meglio di quel che si potesse fare guardando le case e la gente, i vestiti e le scarpe, che in tutti su per giù erano uguali.

Quando venni al paese di cui parlo, nei primi tempi tutti i volti mi parevano uguali, tutte le donne si rassomigliavano, ricche e povere, giovani e vecchie. Quasi tutte avevano la bocca sdentata: laggiù le donne perdono i denti a trent'anni, per le fatiche e il nutrimento cattivo, per gli strapazzi dei parti e degli allattamenti che si susseguono senza tregua. Ma poi a poco a poco cominciai a

distinguere Vincenzina da Secondina, Annunziata da Addolorata, e cominciai a entrare in ogni casa e a scaldarmi a quei loro fuochi diversi.

Quando la prima neve cominciava a cadere, una lenta tristezza s'impadroniva di noi. Era un esilio il nostro: la nostra città era lontana e lontani erano i libri, gli amici, le vicende varie e mutevoli di una vera esistenza. Accendevamo la nostra stufa verde, col lungo tubo che attraversava il soffitto: ci si riuniva tutti nella stanza dove c'era la stufa, e lì si cucinava e si mangiava, mio marito scriveva al grande tavolo ovale, i bambini cospargevano di giocattoli il pavimento. Sul soffitto della stanza era dipinta un'aquila: e io guardavo l'aquila e pensavo che quello era l'esilio. L'esilio era l'aquila, era la stufa verde che ronzava, era la vasta e silenziosa campagna e l'immobile neve. Alle cinque suonavano le campane della chiesa di Santa Maria, e le donne andavano alla benedizione, coi loro scialli neri e il viso rosso. Tutte le sere mio marito ed io facevamo una passeggiata: tutte le sere camminavamo a braccetto, immergendo i piedi nella neve. Le case che costeggiavano la strada erano abitate da gente cognitaⁱⁱⁱ e amica: e tutti uscivano sulla porta e ci dicevano: – Con una buona salute –. Qualcuno a volte domandava: – Ma quando ci ritornate alle case vostre? – Mio marito diceva: – Quando sarà finita la guerra –. – E quando finirà questa guerra? Te che sai tutto e sei professore, quando finirà? – Mio marito lo chiamavano «il professore» non sapendo pronunciare il suo nome, e venivano da lontano a consultarlo sulle cose più varie, sulla stagione migliore per togliersi i denti, sui sussidi che dava il municipio e sulle tasse e le imposte.

D'inverno qualche vecchio se ne andava con una polmonite, le campane di Santa Maria suonavano a morto, e Domenico Orecchia, il falegname, fabbricava la cassa. Una donna impazzì e la portarono al manicomio di Collemaggio, e il paese ne parlò per un pezzo. Era una donna giovane e pulita, la più pulita di tutto il paese: dissero che le era successo per la gran pulizia.

[...] Io parlavo ai bambini della nostra città. Erano molto piccoli quando l'avevamo lasciata, e non ne avevano nessun ricordo. Io dicevo loro che là le case avevano molti piani, c'erano tante case e tante strade, e tanti bei negozi. – Ma anche qui c'è Girò –, dicevano i bambini.

La bottega di Girò era proprio davanti a casa nostra. Girò se ne stava sulla porta come un vecchio gufo, e i suoi occhi rotondi e indifferenti fissavano la strada. Vendeva un po' di tutto: generi alimentari e candele, cartoline, scarpe e aranci. Quando arrivava la roba e Girò scaricava le casse, i ragazzi correvano a mangiare gli aranci marci che buttava via. A Natale arrivava anche il torrone, i liquori, le caramelle. Ma lui non cedeva un soldo sul prezzo. – Quanto sei cattivo, Girò –, gli dicevan le donne. Rispondeva: – Chi è buono se lo mangiano i cani –. A Natale tornavano gli uomini da Terni, da Sulmona, da Roma, stavano alcuni giorni e ripartivano, dopo aver scannato i maiali. Per alcuni giorni non si mangiava che sfrizzoli^{iv}, salsicce pazze e non si faceva che bere: poi le grida dei nuovi maialetti riempivano la strada.

In febbraio l'aria si faceva umida e molle. Nuvole grigie e cariche vagavano per il cielo. Ci fu un anno che durante lo sgelo si ruppero le grondaie. Allora cominciò a piovere in casa e le stanze erano dei veri pantani. Ma fu così per tutto il paese: non una sola casa restò asciutta. Le donne vuotavano i secchi dalle finestre e scopavano via l'acqua dalla porta. C'era chi andava a letto con l'ombrello aperto. Domenico Orecchia diceva che era il castigo di qualche peccato. Questo durò più d'una settimana: poi finalmente ogni traccia di neve scomparve dai tetti, e Aristide aggiustò le grondaie.

La fine dell'inverno svegliava in noi come un'irrequietudine. Forse qualcuno sarebbe venuto a trovarci: forse sarebbe finalmente accaduto qualcosa. Il nostro esilio doveva pur avere una fine. Le vie che ci dividevano dal mondo parevano più brevi: la posta arrivava più spesso. Tutti i nostri geloni guarivano lentamente.

C'è una certa monotona uniformità nei destini degli uomini. Le nostre esistenze si svolgono secondo leggi antiche ed immutabili, secondo una loro cadenza uniforme e antica. I sogni non si avverano mai e non appena li vediamo spezzati, comprendiamo a un tratto che le gioie maggiori della nostra vita sono fuori della realtà. Non appena li vediamo spezzati, ci struggiamo di nostalgia per il tempo che fervevano in noi. La nostra sorte trascorre in questa vicenda di speranze e di nostalgie.

Mio marito morì a Roma nelle carceri di Regina Coeli, pochi mesi dopo che avevamo lasciato il paese. Davanti all'orrore della sua morte solitaria^v, davanti alle angosciose alternative che precedettero la sua morte, io mi chiedo se questo è accaduto a noi, a noi che compravamo gli aranci da Girò e andavamo a passeggio nella neve. Allora io avevo fede in un avvenire facile e lieto, ricco di desideri appagati, di esperienze e di comuni imprese. Ma era quello il tempo migliore della mia vita e solo adesso che m'è sfuggito per sempre, solo adesso lo so.

-
1. *Deus... fecit*: «Un dio ci diede questa pace», è un verso tratto dalla prima egloga del poeta latino Virgilio.
 2. *Dissenteria*: disturbo intestinale più o meno grave.
 3. *Cognita*: conosciuta.
 4. *Sfrizzoli*: residui di lavorazione del grasso di maiale che si mangiano fritti.
 5. *Morte solitaria*: Leone Ginsburg fu arrestato nel novembre del 1943 e morì in carcere nel febbraio 1944 in seguito alle torture inflittele durante gli interrogatori.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Con quali caratteristiche viene presentato il paese in cui il marito della scrittrice è stato confinato? Quali aspetti vengono evidenziati, in particolare?
3. Quali rapporti intercorrono tra i membri della famiglia della scrittrice e gli abitanti del paese?
4. Nella parte finale del brano subentra alla narrazione una sequenza riflessiva, con i verbi al presente: quali riflessioni contiene? Come si rapportano alla vicenda narrata?
5. Nell'ultima sequenza viene data notizia della la morte del marito: con quali modalità narrative e con quale tono, a tuo parere?
6. Commenta l'affermazione conclusiva del racconto: *Ma era quello il tempo migliore della mia vita e solo adesso che m'è sfuggito per sempre, solo adesso lo so.*

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del racconto, inserendola in una riflessione sul ruolo degli intellettuali nel periodo in cui si collocano gli avvenimenti narrati (fascismo, antifascismo, Resistenza). In alternativa, inserisci la tua interpretazione in una riflessione sul rapporto tra scrittori e/o artisti e ceti popolari tra Otto e Novecento. In entrambi i casi arricchisci le tue riflessioni mediante riferimenti a letture e conoscenze personali.

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Byung-Chul Han, *La crisi della narrazione*, trad. it. di Armando Canzonieri, Einaudi, Torino 2024, pp. 26-27; 34-35.

Mentre la modernità possiede una propria narrazione rivolta al futuro e incentrata sul progresso, una propria nostalgia per altre forme di vita, l'epoca tardo-moderna non ha alcun pathos rivoluzionario rivolto verso ciò che è nuovo o verso il ricominciare da capo. Le manca completamente la tonalità emotiva della partenza. Come in uno stato di torpore, l'epoca tardo-moderna si trascina senza forze verso l'assenza di alternative. Essa è priva di qualsiasi coraggio narrativo, di qualsiasi coraggio per una narrazione capace di cambiare il mondo. "Storytelling" significa, in primo luogo, commercio e consumo. Proprio perché significa vendere storie, lo storytelling non porta con sé alcuna forza capace di trasformare il mondo. La "sensazione di essere degli iniziatori", l'enfasi del "cominciare da capo" sono estranei all'epoca tardo-moderna. Noi non prendiamo apertamente posizione per nessuna cosa. Restiamo permanentemente a nostro agio. Ci abbandoniamo alla convenienza o al like, entrambe cose che non hanno bisogno

di alcuna narrazione. L'epoca tardo-moderna è completamente priva di nostalgia, visione, lontananza. Essa è quindi completamente senza aura, il che significa: senza futuro.

L'odierno tsunami dell'informazione aggrava la crisi dell'esperienza narrativa perché ci fa precipitare in un vortice di attualità. (...) Il passato non ha più efficacia nel presente e il futuro si contrae in un aggiornamento permanente di ciò che è attuale. Noi, dunque, esistiamo senza storia, poiché il racconto è una storia. Perdiamo non solo le esperienze in quanto tempo che si condensa ma anche la narrazione del futuro, in quanto tempo che si spalanca. Nell'esausto trascinarsi attraverso la mera successione da un momento presente a un altro, da una crisi a un'altra crisi, passando da un problema al prossimo problema, la vita rallenta diventando sopravvivenza. Vivere non si esaurisce nel risolvere problemi. Chi vive solo risolvendo problemi non ha alcun futuro. Solo la prassi narrativa apre il futuro nella misura in cui offre la possibilità di sperare. (...)

Con le piattaforme digitali come Twitter, Facebook, Instagram, TikTok o Snapchat, ci troviamo al cospetto del grado zero della prassi narrativa. Queste piattaforme non sono medium narrativi ma medium informativi. Lavorano secondo la regola dell'addizione e non della narrazione. (...) Le informazioni vengono messe in fila l'una dopo l'altra solo come insieme di dati privi di una qualche connessione narrativa. Non vi è nessuna sintesi narrativa di ciò che accade. Nelle piattaforme digitali non è possibile alcuna elaborazione e integrazione riflessiva e narrativa di ciò che viene vissuto e, del resto, una tale elaborazione che integra i vissuti non è neanche gradita. (...)

La memoria umana è selettiva. È questo che la differenzia da una banca dati. La memoria è narrativa, mentre l'archiviazione digitale lavora aggiungendo un dato a un altro, in modo cumulativo. La prassi narrativa si basa sulla selezione e sul collegamento di eventi, procede in modo selettivo. La strada tracciata dalla narrazione è stretta. Vi sono inclusi solo gli avvenimenti selezionati. La vita narrata o ricordata è necessariamente lacunosa. Le piattaforme digitali, di contro, sono interessate proprio a una registrazione della vita che sia sempre più priva di lacune, sempre più completa. Tanto meno viene raccontato, tanti più dati e informazioni vengono raccolti. Per le piattaforme digitali i dati sono più preziosi dei racconti. Le riflessioni narrative non sono ben accette. Laddove le piattaforme digitali permettono un formato narrativo, questo deve essere compatibile con il formato delle banche dati, così da avere come resa il maggior numero di dati possibile. Il formato narrativo, quindi, assume obbligatoriamente una forma cumulativa. Le Storie sono strutturate in modo tale da essere portatrici di informazioni. Esse portano la prassi narrativa in senso proprio a scomparire. Il dispositivo delle piattaforme digitali consiste nella completa trasformazione della vita in un registro. L'obiettivo è quello di trasferire la vita in un insieme di dati. Tanti più dati vengono raccolti su una persona, quanto più è possibile sorvegliarla, governarla e sfruttarla economicamente. Proprio mentre il *phono sapiens* crede che si tratti solo di un gioco, allora viene completamente sfruttato e controllato. Proprio mentre si presenta come un passatempo, lo smartphone si rivela essere un *panopticon*^{vi} digitale.

1. Il Panopticon (dal greco *pan-optēs*, "che vede tutto") è una struttura carceraria circolare in cui un unico sorvegliante riuscirebbe a monitorare contemporaneamente tutti i detenuti da una torre di controllo centrale. Originariamente ideato dal filosofo inglese Jeremy Bentham nel 1791, questo schema fu ripreso Michel Foucault, nel saggio *Sorvegliare e punire: nascita della prigione* (1975), come metafora di un potere invisibile ma capillare.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Secondo l'analisi dell'autore, l'attuale crisi della narrazione rivelerebbe una crisi sociale seria, di carattere esistenziale. Sintetizza la tesi dell'autore, nonché gli esempi e gli argomenti che apporta a suo sostegno.
2. Distingui e definisci i concetti di "storytelling" e "prassi narrativa" secondo l'uso che ne fa l'autore.
3. Che cosa intende esattamente l'autore con il neologismo "phono sapiens"? Quali tratti caratteriali delineano questa involuzione odierna dell'essere umano?
4. All'inizio del testo, l'autore oppone l'attualità a un'epoca precedente, caratterizzata da "una propria narrazione rivolta al futuro e incentrata sul progresso", sempre pronta a "cominciare da capo". Traendo spunto dai tuoi studi, prova a immaginare a quali epoche storiche e a quali tensioni proiettive (verso il futuro, il progresso, il cambiamento radicale...) si potrebbe riferire l'autore.
5. Nel testo è data un'interessante lettura dei concetti di passato e di futuro in relazione al presente: illustrala.

Produzione

Nel brano proposto, l'autore riflette sulle trasformazioni subite dalla prassi narrativa nell'epoca attuale, asserendo che le tecnologie digitali, in particolare i social network, contribuiscono significativamente a impoverire la capacità dell'essere umano di costruire narrazioni significative, fondamentali per poter immaginare un futuro migliore.

Sei d'accordo con questo punto di vista? Condividi l'idea dell'autore secondo cui l'epoca attuale sarebbe priva di slancio creativo, di visione alternativa? Secondo il tuo parere, i social network appiattiscono la profondità dell'esperienza o offrono nuove forme di rielaborazione? Elabora nel tue riflessioni in un testo argomentativo coeso e coerente, attingendo alle tue conoscenze e alle tue esperienze.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Eva Illouz, *Modernità esplosiva. Il disagio della civiltà delle emozioni*, trad. it. di Valentina Palombi, Einaudi, Torino 2024, pp. 267-269; pp. 274-275.

L'*amour courtois* del tardo Medioevo segnò una rivoluzione dei costumi, perché consentiva ai vassalli di rendere omaggio alla sposa del proprio signore, dando vita a un genere poetico dedicato al potere esclusivo del desiderio. Pur rimanendo di solito privo di conseguenze pratiche, questo fenomeno rispecchiava un nuovo modo di coltivare i sentimenti. La donna era elevata a oggetto del desiderio ritualizzato dell'uomo e il comportamento maschile era codificato e improntato al massimo rispetto per la donna; l'amore divenne così un fine a sé per i membri dell'élite colta. Per un uomo, l'amor cortese era un modo per coltivare una nuova forma di mascolinità, in cui il valore si mescolava al sentimento. Per una donna, era un modo di accedere a uno status sociale più elevato, attraverso il riconoscimento che l'amore di un uomo le garantiva. In quanto espressione non religiosa di un'emozione, aprì anche la via alla secolarizzazione di questo sentimento. L'amore contribuì così alla nascita dell'individualismo, che iniziò lentamente a trasformare le società occidentali a partire dal tardo Medioevo e dal Rinascimento.

Evocata senza sosta da poeti, romanzieri e commediografi, la figura dell'uomo e della donna innamorati divenne una potente fantasia culturale che alimentò il più ampio ideale dell'individualismo, ossia della dottrina che attribuisce ai diritti dell'individuo un valore preminente rispetto a quelli della collettività di cui fa parte, che si tratti di un clan o di una nazione. Questo tipo di amore fu idealizzato nell'arte, nella poesia e nella letteratura, contribuendo ad articolare i temi del primato degli individui rispetto alla società. Al tempo stesso, tuttavia, esso doveva essere contenuto entro i limiti e i vincoli dell'ordine sociale, come mostra l'ambivalenza delle sue rappresentazioni. Era una passione sublime a cui gli individui non

potavano fare a meno di soccombere, ma anche un pericolo che poteva rivelarsi letale, come nella vicenda esemplare di Tristano e Isotta.

Questa ambivalenza è affrontata da Shakespeare nel dramma *Romeo e Giulietta*, incentrato su una coppia di innamorati che sfidano l'atavica inimicizia tra due clan familiari, i Capuleti e i Montecchi. (...) L'amore tra i due adolescenti è al centro di uno scontro tra l'autorità paterna e il potere della Chiesa - rappresentata qui da frate Lorenzo - di consacrare la loro unione. L'amore si afferma al di sopra delle regole claniche che imponevano l'ostilità verso i rivali e la fedeltà al gruppo di appartenenza. «Il mio unico amore è dunque nato dal mio unico odio [...] Portentosa è in me codesta nascita d'amore, ch'io dovessi tanto amare proprio chi tanto d'execrar m'è obbligo [...] Perché sei tu Romeo?»⁽¹⁾. Incredibilmente l'amore si presenta qui come una forza superiore e opposta alla divisione sociale tra amici e nemici. *Romeo e Giulietta* rammentava al pubblico i terribili rischi dell'amore e al tempo stesso metteva in questione l'ordine tradizionale, ponendo al centro della scena gli interessi privati e le emozioni dei due protagonisti.

(...) Il rapporto tra amore e modernità è caratterizzato da un'estrema ambivalenza. Da una parte l'amore è un'emozione socialmente dirompente, che minaccia l'ordine sociale tradizionale mandando all'aria i progetti delle famiglie, fino a comprometterne le prospettive economiche; ignora le norme comunitarie che favoriscono l'endogamia e stimola, per così dire, la morale individualistica. L'amore ha questa forza perché «[...] voler essere amato, è volersi porre al di là di ogni sistema di valori posti da altri come la condizione di ogni valorizzazione e come il fondamento oggettivo di tutti i valori»⁽²⁾. L'amore trascende i normali sistemi di valutazione, aggirando così le diverse logiche all'opera nella società, e in particolare quella della riproduzione sociale. È per questo che nella modernità l'amore è considerato superiore agli interessi, alla posizione sociale o alle restrizioni sociali.

1. W. Shakespeare, *Romeo e Giulietta* [1597], trad. di G. Baldini, Rizzoli, Milano 2001, atto I, scena V, pp. 111 e 121.

2. J.-P. Sartre, *L'essere e il nulla* [1943], trad. di G. del Bo, il Saggiatore, Milano 2008, p. 188.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Dopo avere individuato la tesi, descrivi la strategia argomentativa adottata dall'autrice e cita gli esempi che vengono usati.
2. Quale definizione dell'amore emerge dalla lettura del passo? Rispondi facendo gli opportuni riferimenti al testo.
3. L'argomentazione di Illouz contiene diverse coppie di termini e concetti antitetici. Individuali e illustrali brevemente.
4. Perché l'autrice sostiene che «evocata senza sosta da poeti, romanzieri e commediografi, la figura dell'uomo e della donna innamorati divenne una potente fantasia culturale che alimentò il più ampio ideale dell'individualismo»?
5. Descrivi lo stile del testo, riservando particolare attenzione alla sintassi e al registro linguistico.

Produzione

Alla fine del testo proposto si legge che «l'amore trascende i normali sistemi di valutazione, aggirando così le diverse logiche all'opera nella società, e in particolare quella della riproduzione sociale. È per questo che nella modernità l'amore è considerato superiore agli interessi, alla posizione sociale o alle restrizioni sociali.»

Ritieni che tale considerazione sia valida anche per definire la contemporaneità, oppure pensi che lo status socio-economico di un individuo ne orienti invariabilmente le scelte, anche in ambito affettivo? La letteratura e, in generale, il modo in cui l'arte rappresenta l'amore tendono a creare uno iato tra ideale e realtà, oppure oggi si è più disincantati nei confronti di questo sentimento? Elabora nelle tue riflessioni in un testo argomentativo coeso e coerente, attingendo alle tue conoscenze e alle tue esperienze.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **E. Collotti**, *Fascismo, fascismi* (1989), Sansoni, Firenze 2000, pp.16-18

“La dittatura fascista e nazista assunse i suoi caratteri più definiti laddove il fascismo si affermò avendo portato a compimento la distruzione di un sistema democratico - quali che ne fossero i caratteri e i limiti - fondato comunque su un processo di larga politicizzazione. Più capillare era stata la mobilitazione democratica, più radicale doveva esserne l'estirpazione ad opera del fascismo. La vittoria del fascismo consistette in questi casi anche nella sua capacità di impadronirsi esso stesso degli strumenti che avevano attivato la mobilitazione delle masse, esprimendo al capacità di arrivare al poter non con il semplice colpo di stato ma in una misura più o meno larga, più o meno forzata, con il consenso in qualsiasi modo manipolato delle masse, o, cosa ancora più preoccupante [...] semplicemente con l'appoggio di massa.

La dittatura assunse prevalentemente i caratteri del regime autoritario o della dittatura militare ove la frantumazione politica delle masse o la loro polarizzazione attorno a un unico obiettivo politico, l'unità nazionale o le rivendicazioni irredentistiche, semplificavano i processi politici o ne consentivano la deviazione verso altri obiettivi manipolatori, che sfruttavano antiche sedimentazioni e introiezioni come nel caso dell'antisemitismo, così diffuso nell'Europa orientale da farne, anche prima del salto di qualità che fu impresso con il suo passaggio dall'ostracismo civile alla distruzione fisica degli ebrei dall'invasione nazista, uno dei denominatori comuni e dei motivi di unificazione di quelle esperienze politiche e nazionali.

Regimi fascisti veri e propri e regimi autoritari gravitanti verso di essi sono regimi dittatoriali e oligarchici che hanno comunque bisogno, nell'era della società di massa, di attivare e di organizzare il consenso attorno alla piramide dirigente. Solo che questo processo avviene in misura e con modalità diverse nelle due diverse varianti: l'organizzazione delle masse è più ferrea, più rigida, produce la militarizzazione e il controllo sociale capillare nelle società industrializzate, a forte concentrazione urbana, con stratificazioni sociali ben definite, e non soltanto per la necessità di affermare il controllo su grandi concentrazioni di classe operaia, ma perché tende a modellare l'organizzazione della società secondo gli schemi e le gerarchie di un sistema aziendale, che al di là della sua funzione produttiva diventa un anello essenziale del controllo sociale. Lo stesso processo si affida viceversa maggiormente a forme più tradizionali di controllo sociale, quali la forza della religione, l'integrazione dei miti e delle antiche gerarchie sociali, laddove non si sono create le condizioni di esistenza e di sviluppo di moderni movimenti di massa o di forti spinte omogeneizzatrici, quali quelle dovute a processi produttivi di tipo industriale o a processi di grande concentrazione urbana. Naturalmente, la generalizzazione di questi due diversi tipi di processi va considerata alla stregua di ogni generalizzazione, ossia la semplificazione e la riduzione allo stato lineare, quasi allo stato puro, di processi che nella realtà sono sempre più complessi di quanto non sia riflesso dalla loro rappresentazione. [...]

Nell'area dell'Europa orientale e sud-orientale i movimenti nazionalisti e paramilitari di ispirazione di fascista – le Croci frecciate in Ungheria piuttosto che La Guardia di ferro in Romania o gli *Ustaša* in Croazia - rappresentarono il supporto di massa organizzato, al livello che era consentito nelle situazioni sociali di quei paesi, delle dittature militari o autoritarie in essi insediate. La distinzione quindi fra fascismi al potere e movimenti non al potere va sfumata e mediata largamente, senza perderla ovviamente di vista nei suoi dati fondamentali. Crediamo infatti che quando si parla del fascismo, per comprenderne la storia in rapporto alle sue aspirazioni e alle sue realizzazioni, si debba considerare anche come sua parte costitutiva il raggio di influenza che esso ha avuto, prima ancora che sugli avversari, sui movimenti e sui regimi semifascisti. Un fascismo riportato tutto e soltanto all'interno dell'Italia sarebbe un pezzo di storia amputato, ma sarebbe anche la mistificazione di un regime depotenziato del suo imperialismo”.

Comprensione e analisi del testo

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua con precisione la tesi sostenuta dall'autore: quale interpretazione del fenomeno fascista intende proporre?
2. L'autore insiste sul rapporto tra mobilitazione delle masse e affermazione del fascismo. Spiega in che modo questi due elementi sono collegati e perché risultano decisivi.
3. Analizza il passaggio in cui l'autore afferma che il fascismo giunge al potere non solo con il colpo di stato, ma anche con il consenso delle masse. Quali implicazioni presenta questa affermazione?
4. Quali differenze individua l'autore tra i regimi instaurati nei paesi industrializzati e quelli diffusi nelle aree meno sviluppate, come l'Europa orientale?
5. Quale funzione svolgono gli esempi dei movimenti paramilitari dell'Europa orientale (Croci Frecciate, Guardia di Ferro, Ustaša) all'interno del discorso dell'autore?
6. Individua e spiega il significato delle espressioni “controllo sociale capillare” e “spinte omogeneizzatrici” contenute nel testo

Produzione

Nel brano proposto si sottolinea come i regimi fascisti non si fondino soltanto sulla repressione, ma anche sulla costruzione e organizzazione del consenso delle masse. Rifletti su questo aspetto, sviluppando le tue considerazioni in modo argomentato. In particolare, puoi:

- confrontare il ruolo del consenso nei regimi totalitari del Novecento con quello nelle società democratiche contemporanee;
- analizzare il rapporto tra propaganda, mezzi di comunicazione e formazione dell'opinione pubblica;
- esprimere una tua valutazione sul rischio di manipolazione del consenso oggi.

Sostieni la tua tesi con argomentazioni coerenti, esempi storici o di attualità e riferimenti alle tue conoscenze.

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

“Nessun individuo potrà essere sottoposto ad interferenze arbitrarie nella sua vita privata, nella sua famiglia, nella sua casa, nella sua corrispondenza, né a lesione del suo onore e della sua reputazione. Ogni individuo ha diritto ad essere tutelato dalla legge contro tali interferenze o lesioni.”

A partire dall'articolo 12 della *Dichiarazione universale dei diritti umani* rifletti sulla problematica della privacy online nell'odierna società virtuale, facendo riferimento alla tua esperienza diretta e indiretta, alla tua sensibilità e alle tue conoscenze. Presenta la trattazione con un titolo complessivo, che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

PROPOSTA C2

Incipit del discorso di fine anno del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, www.quirinale.it

“Care concittadine e cari concittadini, si chiude un anno non facile. Tutti ne abbiamo ben presenti le ragioni e, come sempre, speriamo di incontrare un tempo migliore. La nostra aspettativa è anzitutto rivolta alla pace. Di fronte alle case, alle abitazioni devastate dai bombardamenti nelle città ucraine, di fronte alla distruzione delle centrali di energia per lasciare bambini, anziani, donne, uomini al freddo del gelido inverno di quei territori, di fronte alla devastazione di Gaza, dove neonati al freddo muoiono assiderati, il desiderio di pace è sempre più alto e diviene sempre più incomprensibile e ripugnante il rifiuto di chi la nega perché si sente più forte. La pace, in realtà, è un modo di pensare: quello di vivere insieme agli altri, rispettandoli, senza pretendere di imporre loro la propria volontà, i propri interessi, il proprio dominio. Il modo di pensare, la mentalità, iniziano dalla vita quotidiana. Riguardano qualunque ambito: quello internazionale, quello interno ai singoli Stati, a ogni comunità, piccola o grande. Per ogni popolo inizia dalla sua dimensione nazionale. (...). La Repubblica siamo noi. Ciascuno di noi. Abbiamo di fronte problemi vecchi e nuovi, accresciuti dall'incertezza del contesto internazionale che attraversiamo. Entriamo, inoltre, oggi, in un tempo in cui tutto diventa globale e interdipendente, dall'economia, all'ambiente, al clima, alle rivoluzioni tecnologiche che investono le nostre vite, ai rischi delle pandemie, alle reti del terrorismo integralista. Ma nessun ostacolo è più forte della nostra democrazia. Desidero ricordarlo a tutti noi e rivolgermi, particolarmente, ai più giovani. Qualcuno - che vi giudica senza conoscervi davvero - vi descrive come diffidenti, distaccati, arrabbiati: non rassegnatevi. Siate esigenti, coraggiosi. Scegliete il vostro futuro.”

A partire dalle considerazioni contenute nel passo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze, alle tue conoscenze e alle tue letture, rifletti sull'idea di pace proposta dal Presidente Mattarella e su quanto possa cessare di essere un concetto astratto e diventare invece un *modus vivendi* di ognuno di noi.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

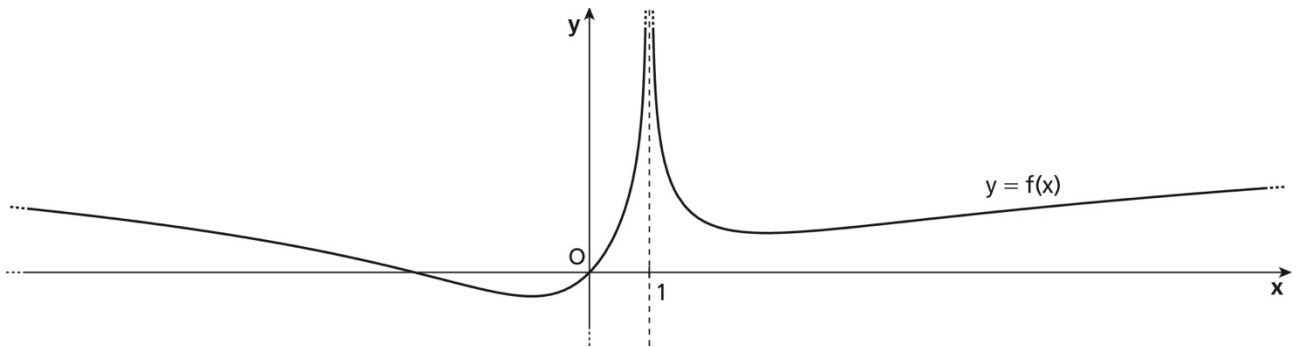
Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.



- Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .
- Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3+1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.
- Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.
- Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.
- Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

- Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?
- Considera la superficie sferica di equazione $(x-5)^2 + (y-1)^2 + (z-3)^2 = 9$ e il piano π di equazione $2x - y + (2-3k)z + 3(k-2) = 0$. Determina per quali valori reali del parametro k il piano π :
 - è tangente alla superficie sferica;
 - divide la superficie sferica in due parti congruenti.
- Determina il periodo T della funzione $f(x) = \sin^2 x$ e trova gli estremi relativi della funzione $g(x) = e^{f(x)}$ nell'intervallo $[0; T]$.
- Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln(1+4t)}{t+1} dt \quad \text{e} \quad g(x) = 2x^2,$$

sia $h(x) = (F \circ g)(x)$. Calcola $h'(1)$ e $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{F(x)}{g(x)}$.

5. Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.
6. Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x - a}{x + 1} \quad \text{e} \quad g(x) = x^2 - bx$$

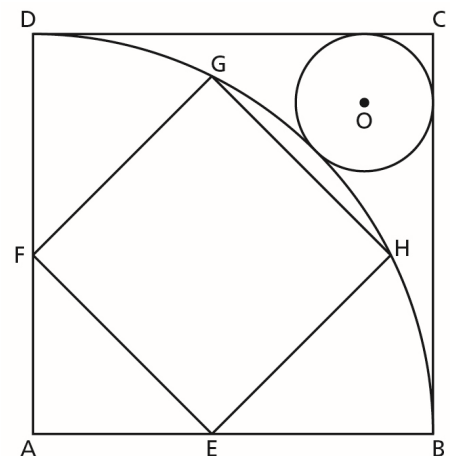
siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

7. Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax - b}{x + 1} & \text{se } -1 < x \leq 0, \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases},$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

8. I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari. Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza \widehat{BD} . Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC .



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI (PUNTI 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	descrittori	LIVELLI E PUNTI (punti 100)		Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale punti 20		sicure	ottimo	18 - 20	
		buone	buono	15 - 17	
		essenziali	sufficiente	12 - 14	
		deboli	insufficiente	9 - 11	
		non adeguate/ quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 8	
Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		adeguate	ottimo	14 - 15	
		buone	buono	12 - 13	
		essenziali	sufficiente	10 - 11	
		deboli	insufficiente	5 - 9	
		non adeguate/ quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		adeguati	ottimo	14 - 15	
		buoni	buono	12 - 13	
		essenziali	sufficiente	10-11	
		deboli	insufficiente	5 - 9	
		non adeguati/ quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 4	
ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		adeguate	ottimo	9 - 10	
		buone	buono	8	
		essenziali	sufficiente	6 -7	
		deboli	insufficiente	5	
		non adeguate/ quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 4	
	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad es. indicazioni circa la lunghezza del testo -se presenti- o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) ¹ punti 10	completo	ottimo	9-10	
		buono	buono	8	
		essenziale	sufficiente	6-7	
		parziale	insufficiente	5	
		non adeguato/ quasi assente	gravem. insuff.	1-4	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) punti 20	sicure	ottimo	18 - 20	
		buone	buono	15 - 17	
		essenziali	sufficiente	12 - 14	
		parziali	insufficiente	9 -11	
		non adeguate/ quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 8	
	Interpretazione corretta e articolata del testo punti 10	adeguata	ottimo	9-10	
		buona	buono	8	
		essenziale	sufficiente	6-7	
		parziale	insufficiente	5	
		non adeguata/ quasi assenti	gravem. insuff.	1-4	
Valutazione			TOTALE /100;/10; /20		

¹ S'intende: pertinenza dell'elaborato rispetto alle richieste.

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	descrittori	LIVELLI E PUNTI (punti 100)		Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale punti 20		sicure	ottimo	18 - 20	
		buone	buono	15 - 17	
		essenziali	sufficiente	12 - 14	
		deboli	insufficiente	9 - 11	
		non adeguate/quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 8	
Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		adeguate	ottimo	14 - 15	
		buone	buono	12 - 13	
		essenziali	sufficiente	10 - 11	
		deboli	insufficiente	5 - 9	
		non adeguate/quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		adeguati	ottimo	14 - 15	
		buoni	buono	12 - 13	
		essenziali	sufficiente	10-11	
		deboli	insufficiente	5 - 9	
		non adeguati/quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 4	
ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		adeguate	ottimo	9 - 10	
		buone	buono	8	
		essenziali	sufficiente	6 - 7	
		deboli	insufficiente	5	
		non adeguate/quasi assenti	gravem. insuff.	1 - 4	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto punti 20	completa	ottimo	18-20	
		buona	buono	15 - 17	
		essenziale	sufficiente	12 - 14	
		parziale	insufficiente	9 - 11	
		non adeguata/quasi assente	gravem. insuff.	1-8	
	Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10	sicura	ottimo	9 - 10	
		buona	buono	8	
		essenziale	sufficiente	6-7	
		debole	insufficiente	5	
		non adeguata/quasi assente	gravem. insuff.	1 - 4	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 10	sicure	ottimo	9-10	
		buone	buono	8	
		essenziali	sufficiente	6-7	
		parziali	insufficiente	5	
		non adeguate/quasi assenti	gravem. insuff.	1- 4	
Valutazione			TOTALE /100;/10; /20		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO
TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	descrittori	LIVELLI E PUNTI (punti 100)		Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale punti 20		sicure	ottimo	18 - 20	
		buone	buono	15 - 17	
		essenziali	sufficiente	12 - 14	
		deboli	insufficiente	9 - 11	
		non adeguate/quasi nulle	gravem. insuff.	1 - 8	
Ricchezza e padronanza lessicale punti 15		adeguate	ottimo	14 - 15	
		buone	buono	12 - 13	
		essenziali	sufficiente	10 - 11	
		deboli	insufficiente	5 - 9	
		non adeguate/quasi nulle	gravem. insuff.	1 - 4	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15		adeguati	ottimo	14 - 15	
		buoni	buono	12 - 13	
		essenziali	sufficiente	10-11	
		deboli	insufficiente	5 - 9	
		non adeguati/quasi nulle	gravem. insuff.	1 - 4	
ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10		adeguate	ottimo	9 - 10	
		buone	buono	8	
		essenziali	sufficiente	6 - 7	
		deboli	insufficiente	5	
		non adeguate/quasi nulle	gravem. insuff.	1 - 4	
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi punti 10	complete	ottimo	9-10	
		buone	buono	8	
		essenziali	sufficiente	6-7	
		parziali	insufficiente	5	
		non adeguate/quasi nulle	gravem. insuff.	1-4	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10	sicuro	ottimo	9 - 10	
		buono	buono	8	
		essenziale	sufficiente	6 - 7	
		debole	insufficiente	5	
		non adeguato/quasi nullo	gravem. insuff.	1 - 4	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20	sicure	ottimo	18 - 20	
		buone	buono	15 - 17	
		essenziali	sufficiente	12 - 14	
		parziali	insufficiente	9 - 11	
		non adeguate/quasi nulle	gravem. insuff.	1-8	
Valutazione			TOTALE /100;/10;..... /20		



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO SCIENTIFICO E MUSICALE "G. B. Grassi"
L.go Montenero, 3 - 23900 LECCO



Griglia di valutazione per la simulazione seconda prova di Matematica

Indicatore	Descrittori	Punti	
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Analizza la situazione problematica, identifica ed interpreta i dati, effettua gli eventuali collegamenti e adopera i codici grafico-simbolici necessari in modo gravemente carente o quasi del tutto errato	0,5 - 1
	Analizza la situazione problematica, identifica ed interpreta i dati, effettua gli eventuali collegamenti e adopera i codici grafico-simbolici necessari in modo frammentario o con frequenti errori	2	
	Analizza la situazione problematica, identifica ed interpreta i dati, effettua gli eventuali collegamenti e adopera i codici grafico-simbolici necessari in modo parziale o con alcuni errori	3	
	Analizza la situazione problematica, identifica ed interpreta i dati, effettua gli eventuali collegamenti e adopera i codici grafico-simbolici necessari in modo completo e corretto	4	
Indicatore	Descrittori	Punti	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione, analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia più adatta in modo gravemente carente o quasi del tutto errato	0,5 - 1
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione, analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia più adatta in modo carente o con molti errori	2	
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione, analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia più adatta in modo frammentario o con frequenti errori	3	
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione, analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia più adatta in modo parziale o con alcuni errori	4	
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione, analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia più adatta in modo quasi completo e corretto	5	
Conosce i concetti matematici utili alla soluzione, analizza possibili strategie risolutive e individua la strategia più adatta in modo completo e corretto	6		

Indicatore	Descrittori	Punti	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	Risolve la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo gravemente carente o quasi del tutto errato e incoerente.	0,5 - 1
	Risolve la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo carente o con molti errori o incoerenze	2	
	Risolve la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo frammentario o con frequenti errori o incoerenze.	3	
	Risolve la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo parziale o con alcuni errori o incoerenze.	4	
	Risolve la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo quasi completo, corretto e coerente	5	
	Risolve la situazione problematica, applica le regole ed esegue i calcoli necessari in modo completo, corretto e coerente	6	

Indicatore	Descrittori	Punti	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Commenta e giustifica la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema in modo carente o poco opportuno	0,5 - 1
	Commenta e giustifica la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema in modo frammentario o parzialmente opportuno	2	
	Commenta e giustifica la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema in modo quasi completo e opportuno	3	
	Commenta e giustifica la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema in modo completo e opportuno	4	

Punteggio: /20

Nota: All'interno dei singoli indicatori si possono utilizzare anche i mezzi punti